

DUP

Nota di
Aggiornamento al
Documento
Unico di
Programmazione
2020-2022

*Principio contabile applicato alla
programmazione
Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011*

Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)

Premessa

La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione - che si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, e che richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente - si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Sulla base di queste premesse, la nuova formulazione dell'art. 170 del TUEL, introdotta dal D.Lgs. n. 126/2014 e del Principio contabile applicato della programmazione, Allegato n. 4/1 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., modificano il precedente sistema di documenti di bilancio ed introducono due elementi rilevanti ai fini della presente analisi:

- a) l'unificazione a livello di pubblica amministrazione dei vari documenti costituenti la programmazione ed il bilancio;
- b) la previsione di un unico documento di programmazione strategica per il quale, pur non prevedendo uno schema obbligatorio, si individua il contenuto minimo obbligatorio con cui presentare le linee strategiche ed operative dell'attività di governo di ogni amministrazione pubblica.

Il documento, che sostituisce il Piano generale di sviluppo e la Relazione Previsionale e programmatica, è il DUP – Documento Unico di Programmazione – e si inserisce all'interno di un processo di pianificazione, programmazione e controllo che vede il suo incipit nel Documento di indirizzi di cui all'art. 46 del TUEL e nella Relazione di inizio mandato prevista dall'art. 4 bis del D. Lgs. n. 149/2011, e che si conclude con un altro documento obbligatorio quale la Relazione di fine mandato, ai sensi dell'art. 4 del D.Lgs. n. 149/2011 (secondo gli schemi previsti dal DM 26 aprile 2013).

All'interno di questo perimetro il DUP costituisce il documento di collegamento e di aggiornamento scorrevole di anno in anno che tiene conto di tutti gli elementi non prevedibili nel momento in cui l'amministrazione si è insediata.

In particolare il sistema dei documenti di bilancio delineato dal D.Lgs. 118/2011 si compone come segue:

- il Documento unico di programmazione (DUP);
- lo schema di bilancio che, riferendosi ad un arco della programmazione almeno triennale, comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi ed è redatto secondo gli schemi previsti dall'allegato 9 al D.Lgs. n.118/2011, comprensivo dei relativi riepiloghi ed allegati indicati dall'art. 11 del medesimo decreto legislativo;
- la nota integrativa al bilancio finanziario di previsione.

Altra rilevante novità è costituita dallo “sfasamento” dei termini di approvazione dei documenti: nelle vigenti previsioni di legge, infatti, il DUP deve essere approvato dal Consiglio comunale di ciascun ente

entro il 31 luglio dell'anno precedente a quello a cui la programmazione si riferisce, mentre lo schema di bilancio finanziario annuale deve essere approvato dalla Giunta e sottoposto all'attenzione del Consiglio nel corso della cosiddetta "sessione di bilancio" entro il 15 novembre. In quella sede potrà essere proposta una modifica del DUP al fine di adeguarne i contenuti ad eventuali modifiche di contesto che nel corso dei mesi potrebbero essersi verificati.

VALENZA E CONTENUTI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE

Il DUP rappresenta, quindi, lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e, nell'intenzione del legislatore, consente di fronteggiare in modo *permanente, sistemico ed unitario* le discontinuità ambientali e organizzative.

In quest'ottica esso costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il *presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione*.

Nelle previsioni normative il documento si compone di due sezioni: la *Sezione Strategica (SeS)* e la *Sezione Operativa (SeO)*. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica (SeS)** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente. Il quadro strategico di riferimento è definito anche in coerenza con le linee di indirizzo della programmazione regionale e tenendo conto del concorso al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione Europea.

In particolare, individua - in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica - le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali, nonché gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

La **Sezione Operativa (SeO)** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella SeS. In particolare, la SeO contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il suo contenuto, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella SeS, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

Si precisa che il presente Documento è stato redatto sulla base delle informazioni e dei dati resi disponibili dai vari servizi comunali e dagli enti esterni (Centro per l'impiego, Camera di Commercio per i dati relativi al territorio comunale). Laddove essi non siano stati forniti si riportano quelli trasmessi in occasione della precedente Nota di Aggiornamento al Dup 2019-2021.

Si evidenzia inoltre che i dati finanziari inseriti nel presente documento relativi all'anno 2019 e seguenti sono riferiti al bilancio di previsione assestato al 20/12/2019.

LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)

1 ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE

Questa sezione si propone di definire il quadro strategico di riferimento all'interno del quale si inserisce l'azione di governo della nostra amministrazione.

Questa attività deve essere necessariamente svolta prendendo in considerazione:

- a) lo scenario nazionale ed internazionale per i riflessi che esso ha, in particolare dapprima con il Documento di Economia e Finanza (DEF) e poi con la legge di bilancio sul comparto degli enti locali e quindi anche sul nostro ente;
- b) lo scenario regionale al fine di analizzare i riflessi della programmazione regionale sul nostro ente;
- c) lo scenario locale, inteso come analisi del contesto socio-economico e di quello finanziario dell'ente, in cui si inserisce la nostra azione.

Partendo da queste premesse, la seguente parte del documento espone le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che hanno un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione, sempre riferiti al periodo di mandato.

1.1 OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE

IL DOCUMENTO DI ECONOMIA E FINANZA 2019

Il principale documento programmatico del Governo nel quale sono contenuti gli obiettivi di politica economica e le previsioni economiche e di finanza pubblica per il triennio successivo, è il Documento di economia e finanza che viene presentato al Parlamento entro il 10 aprile.

Quello relativo al 2019 è stato approvato dall'Esecutivo il 9 aprile e vede confermati tutti gli obiettivi fondamentali dell'azione di governo: ridurre il divario di crescita con la media europea, rilanciare gli investimenti pubblici in quanto fattore di slancio e competitività del sistema produttivo, riformare il sistema fiscale con l'introduzione della flat tax, consentire un accesso più agevole alla pensione per favorire il ricambio generazionale e la produttività di imprese e amministrazioni pubbliche attraverso la quota 100, adottare misure di contrasto alla povertà come il reddito di cittadinanza.

Crescita e PIL

La crescita per il 2019 è rivista al ribasso passando dall'1% registrato a dicembre 2018 allo 0,1% per il 2019 senza l'effetto della manovra finanziaria per il 2019 – quadro tendenziale. Il Governo prevede che i risultati delle misure espansive adottate si avranno solo nella seconda metà del 2019 in quanto l'erogazione dei benefici previsti dal reddito di cittadinanza fornirà uno stimolo ai consumi delle famiglie meno abbienti che hanno una propensione al consumo più elevata della media. Anche le maggiori risorse destinate agli investimenti e la semplificazione della legislazione vigente in materia di aggiudicazione degli appalti pubblici, unitamente alla creazione della struttura di missione

denominata Investitalia quale unità di coordinamento e progettazione, costituiscono interventi di stimolo che, tuttavia, non contrastano pienamente i fattori che incidono sulla revisione al ribasso del Pil sul quale influiscono fattori geopolitici ma anche l'incertezza nel commercio internazionale e la minaccia al protezionismo.

I dati tuttavia rappresentano una situazione più critica rispetto a quella prevista dal Governo lo scorso anno e le politiche economiche di crescita che il Governo intende attuare fanno recuperare solo uno 0,1% di PIL rispetto all'andamento tendenziale, portando le previsioni di crescita del Pil allo 0,2 per cento per il 2019.

QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO						
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
PIL	1,6	0,9	0,2	0,8	0,8	0,8

Deficit nominale

L'indebitamento netto sale al 2,4% del PIL, rivisto al rialzo di 0,4% rispetto a dicembre. Ciò è dovuto alla minore crescita del prodotto interno lordo ed è in parte compensato dal blocco di 2 miliardi della spesa pubblica, clausola inserita nella legge di bilancio 2019 che diviene operativa in caso di deviazione dall'obiettivo di indebitamento netto; tale scenario è ora visto molto probabile dal Governo che, quindi procederà alla predetta riduzione di spesa.

Il deficit si riduce all'1,5% al 2022

QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO						
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Indebitamento Netto	-2,4	-2,1	-2,4	-2,1	-1,8	-1,5

Rispetto alle previsioni inserite nel Documento di economia e finanza del 2018, l'indebitamento netto aumenta nel prossimo triennio della programmazione finanziaria. Tale allentamento della disciplina di bilancio potrebbe comportare un maggior costo del denaro se i mercati giudicassero non solide le coperture finanziarie con la certezza, d'altro canto, che il maggior costo della spesa per interessi si ripercuote negativamente sui saldi di finanza pubblica.

Deficit strutturale

L'andamento del deficit strutturale evidenzia la mancata riduzione dello 0,3% del Pil come richiesto dalla Commissione Europea. Il deficit strutturale è calcolato al netto delle una tantum e delle variazioni del ciclo economico.

QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO						
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Indebitamento Netto Strutturale	-1,4	-1,4	-1,5	-1,4	-1,1	-0,8

La stessa Commissione, pertanto, potrebbe richiedere un intervento di riduzione pari allo 0,6% del PIL, cumulando anche la riduzione da attuarsi sul 2019. L'ulteriore riduzione di 0,6% del Pil del deficit strutturale è stimata in ulteriore 10 miliardi di euro.

Debito pubblico

Il rapporto debito/PIL nel 2019 è stimato al 132,6 per cento del PIL, ed è previsto in crescita rispetto al 2018. Una graduale discesa è invece prevista per il prossimo triennio, al 131,3 per cento nel 2020, al 130,2 per cento nel 2021 e infine al 128,9 per cento nel 2022.

QUADRO MACROECONOMICO PROGRAMMATICO						
	2017	2018	2019	2020	2021	2022
DEBITO	131,4	132,2	132,6	131,3	130,2	128,9

Il presumibile mancato rispetto della regola del debito, che impone un percorso di rientro pari ad un ventesimo l'anno fino al raggiungimento del target del 60%, ha avviato una procedura di infrazione europea per disavanzi eccessivi: la crescita del PIL è di poco sopra lo zero e la riduzione del debito è rimessa interamente al piano di privatizzazioni.

Possibili scenari futuri

Nel DEF 2019 il Governo prevede di disattivare le clausole di salvaguardia dell'IVA. In realtà emerge come, se si vorrà evitare l'aumento dell'IVA, che vale tre punti percentuali per ogni aliquota, e, contemporaneamente, finanziare l'avvio della flat tax nonché le spese ritenute indifferibili, è necessario attuare una manovra, nel prossimo autunno, che oscilla tra i 35 e i 40 miliardi di euro.

TAVOLA III.2: DIFFERENZE RISPETTO AL PRECEDENTE PROGRAMMA DI STABILITÀ				
	2018	2019	2020	2021
TASSO DI CRESCITA DEL PIL REALE				
Programma di Stabilità 2018	1,5	1,4	1,3	1,2
Programma di Stabilità 2019	0,9	0,2	0,8	0,8
Differenza	-0,6	-1,2	-0,5	-0,4
INDEBITAMENTO NETTO (in % del PIL)				
Programma di Stabilità 2018	-1,6	-0,8	0,0	0,2
Programma di Stabilità 2019	-2,1	-2,4	-2,1	-1,8
Differenza	-0,5	-1,6	-2,1	-2,0
DEBITO PUBBLICO (in % del PIL)				
Programma di Stabilità 2018	130,8	128,0	124,7	122,0
Programma di Stabilità 2019	132,2	132,6	131,3	130,2
Differenza	1,3	4,6	6,6	8,2

1.2 OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE

Il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFR) costituisce la declinazione regionale del DEF nazionale, come definito dalla legge n. 196/2009. Il DEFR costituisce lo strumento a carattere generale e di contenuto programmatico con cui la Regione Marche concorre al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con le procedure e i criteri stabiliti dall'Unione europea e ne condivide le conseguenti responsabilità. Il concorso al perseguimento di tali obiettivi si realizza secondo i principi fondamentali dell'armonizzazione dei bilanci pubblici e del coordinamento della finanza pubblica, come previsto dall'art. 1 della legge n. 196/2009.

In tale contesto, l'Assemblea legislativa regionale ha approvato con deliberazione n.103 del 28 novembre 2019 il Documento di Economia e Finanza Regionale per gli anni 2020-2022.

Gli obiettivi dell'Amministrazione sul versante finanziario si concentrano su tre direttrici prioritarie:

- a) il rilancio degli investimenti anche all'interno delle progettualità che si andranno a delineare nelle strategie delle aree di crisi, delle aree interne e degli ITI urbani, strategie che saranno sviluppate in una visione unitaria insieme alla progettualità del Patto per la ricostruzione e lo sviluppo e che dovranno consentire il rilancio dei territori;
- b) la ulteriore riduzione del debito;
- c) l'impegno a mantenere l'ottimo rapporto tra tassazione e servizi offerti ai cittadini ed a confermare tutte le agevolazioni introdotte nelle precedenti manovre di bilancio.

Sotto il primo aspetto, anche al di là della ricostruzione post terremoto, la Regione intende proseguire il vasto programma di investimenti legati al governo del territorio, al dissesto idrogeologico e alla difesa della costa, alla viabilità, all'edilizia sanitaria, alla mobilità, all'ambiente e cultura, alla sicurezza degli edifici scolastici. In ciò, il ricorso alle risorse comunitarie e del Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC, già FAS) si conferma determinante, anche grazie alla predisposizione di progetti innovativi e a presentazione diretta: la prospettiva si estende anche al prossimo periodo di programmazione dei fondi strutturali e alla cornice rappresentata dalla Strategia regionale di sviluppo sostenibile⁵. Fra l'altro la Regione intende rafforzare una visione condivisa di sviluppo strategico delle infrastrutture fondamentali per il rilancio del territorio, quale quella che unisce aeroporto, porto e interporto: il recente risultato positivo ottenuto con il salvataggio ed il rilancio dell'aeroporto viene messo in rete nella logica del sistema integrato, per mettere il sistema Marche nella condizione di essere sempre più competitivo sullo scenario internazionale.

Il secondo aspetto, ossia la riduzione del debito, va a rafforzare ulteriormente un percorso già intrapreso da anni, in cui peraltro le Marche hanno conseguito risultati di rilievo: il debito complessivo regionale è diminuito di oltre il 31% fra il rendiconto 2015 e il rendiconto 2018. Inoltre l'Amministrazione considera attentamente le opportunità di mercato che possano consentire ritorni di utilità grazie ad una gestione attiva del debito: un'attività che pone le Marche come interlocutore privilegiato del Ministero dell'Economia e di altre Regioni⁶.

A questi tre aspetti prioritari si affianca inoltre il presidio continuo di altri ambiti gestionali con importanti ricadute finanziarie, quali un articolato processo di revisione della spesa, un'ampia riorganizzazione interna in funzione del mutato contesto di operatività, la complessa gestione delle competenze e delle risorse conseguente alla revisione delle funzioni provinciali in base alla c.d. legge Delrio, la governance del sistema delle partecipazioni.

In un quadro più ampio, inoltre, è utile ricordare il posizionamento relativo del DEFR, che si innesta sulla Relazione programmatica di legislatura 2015-2020 ed è chiamato a delinearne lo sviluppo nel tempo, in

quanto è il documento chiamato a definire le linee strategiche della programmazione economica e finanziaria della Regione, che sono poi articolate dal punto di vista finanziario nel Bilancio.

Gli obiettivi strategici regionali e le politiche da adottare al fine di raggiungerli, articolati per missioni e programmi come previsto dal decreto legislativo n.118/2011, sono illustrati analiticamente nel DEFR 2020-2022.

Si riportano gli obiettivi previsti nel programma di mandato regionale alla base del DEFR 2019-2021 in coerenza con la Relazione programmatica della legislatura 2015-2020

Tabella- Obiettivi programma di mandato Giunta Regione Marche

PRIORITÀ ALL' AZIONE DI GOVERNO: LAVORO E OCCUPAZIONE LE POLITICHE DI INDIRIZZO DELL'ENTE PUBBLICO

- *Pianificare strategicamente i fondi europei,*
- *Accompagnare le imprese sui mercati esteri,*
- *Rafforzare ecosistemi a sostegno dell'imprenditorialità,*
- *Innovare, principalmente nei processi produttivi e nei processi dei servizi.*
- *La proposta dei Centri di Imprenditorialità Diffusa*

DIRITTO ALLA SALUTE, NELL'EQUITÀ E NELLA QUALITÀ DEI SERVIZI SANITARI

- La garanzia dei giusti tempi di attesa
- Una rete ospedaliera efficace ed efficiente.
- Domiciliare, semi-residenziale, residenziale
- La casa della salute
- Gli investimenti nelle strutture

ospedaliere WELFARE

- Il cittadino al centro del sistema.
- Nuove azioni per le politiche di welfare **TURISMO**

ASSET PER TRAINO ECONOMIA

- Sostenere l'innovazione e l'aggregazione, creare nuove professionalità per il turismo
- Riqualificazione delle strutture turistiche regionali.
- Formazione del personale
- Destination management organization (dmo).
- Sul rinnovo delle concessioni una proroga di lunga durata

CULTURA OCCASIONE DI SVILUPPO

- Un nuovo protagonismo delle città e dei territori sfruttando al meglio l'opportunità dei fondi europei.
- Rivendicare anche in sede nazionale il giusto valore dello scenario culturale delle marche.
- Sviluppare i percorsi culturali che sappiano essere volano attrattivo per il turismo di qualità
- Controllare lo 'stato di salute' del nostro patrimonio culturale.
- Un'unica programmazione regionale di breve e medio periodo
- Consolidare il sistema delle attività culturali di rilievo

FONDI EUROPEI LEVA PER LO SVILUPPO

- *Introdurre novità organizzative per raccordare tutti i fondi europei*
- *Uno sportello Work City per un filo diretto tra enti territoriali e*

Bruxelles INTERNAZIONALIZZAZIONE PER IMPRESE

- Internazionalizzare l'artigianato e il sistema delle piccole e medie imprese
- Sviluppare politiche per favorire l'attrazione degli investimenti da parte di operatori esteri;
 - Continuare a investire sul 'brand

marche' TRASPORTO PUBBLICO

LOCALE

- Adeguare il sistema dei trasporti e della logistica
 - Puntare a un affidamento per provincia e rendere flessibile il lavoro delle aziende

- Rendere le aziende competitive puntando a rendere migliore il servizio ai cittadini
- Superare le singole realtà per competere e creare

occupazione **SISTEMA INFRASTRUTTURALE**

- QUADRANTE NORD
- LINEE FERROVIARIE
- QUADRANTE SUD
- La rete regionale delle piste ciclabili
- Una nuova strategia normativa per la regione gli escavi dei porti e il

ripascimento delle spiagge **AMBIENTE COME RISORSA**

- Costruire sul costruito e recuperare le aree industriali dismesse
- Procedure urbanistiche da semplificare
- I parchi e le aree protette, una grande risorsa economica

LE MARCHE REGIONE PRODUTTRICE DI ENERGIA, ORA SERVE PIANIFICAZIONE

- I rifiuti: da problema a risorsa
- Preparazione per il

riutilizzo **STRATEGIA PER LE**

AREE INTERNE

- Per un rilancio sociale, economico e culturale dei territori marginalizzati
- Iniziare dalla garanzia dei servizi e da capillari infrastrutture materiali e immateriali
- Una, dieci, cento culture da proteggere e valorizzare

AGRICOLTURA - NUOVI PERCORSI DI QUALITÀ E DI PRESIDIO DEL TERRITORIO

- Ricostruire la filiera per l'agricoltura sostenibile
- Pianificazione e strategia per fare sviluppo e occupazione
- Semplificazione la

parola d'ordine **SETTORE**

ITTICO

Valorizzare le nostre produzioni ittiche locali e promuovere il distretto del medio adriatico

- - Favorire la pesca sostenibile
- - Promuovere la semplificazione

amministrativa, **VERSO IL MODELLO**

DELL'AGENDA DIGITALE EUROPEA

- Banda digitale ultra larga e reti di nuova generazione (NGN)
- Servizi pubblici
- Supporto alle piccole e medie imprese

LA COOPERAZIONE PUNTO DI FORZA PER LO SVILUPPO E LA PARTECIPAZIONE DELLA COMUNITÀ REGIONALE

- Proposte concrete per accompagnare lo slancio cooperativo
- Sostegno alla legge regionale 34/2001 per le cooperative sociali d'inserimento
- Una nuova legislazione per valorizzare gli appalti pubblici e una sana

occupazione **PROMOZIONE SPORTIVA OPPORTUNITÀ**

- Censimento impianti sportivi
- Prevenzione e tutela sanitaria
- Piano della prevenzione

DIRITTO ALLO STUDIO

- Un sistema di accoglienza e di servizi di qualità dedicati agli studenti
- Una strategia condivisa per le

università **COMMERCIO**

- Risanare una rete distributiva regionale cresciuta in modo disordinato

- Contrastare la desertificazione dei centri storici
- Un nuovo trend nelle iniziative di rilancio dell'economia marchigiana
- Sostegno allo sviluppo dell'e-commerce **UNA**

REGIONE A MISURA DI**FAMIGLIA**

- Conciliare i tempi di vita delle famiglie, educare alla "genitorialità"

1.3 VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO

Dopo aver brevemente analizzato le principali variabili macroeconomiche e le disposizioni normative di maggior impatto sulla gestione degli enti locali, in questo paragrafo l'attenzione è rivolta sulle principali variabili socio economiche che riguardano il territorio amministrato.

A tal fine verranno presentati:

- L'analisi del territorio e delle strutture;
- L'analisi demografica;
- L'analisi socio economica.

1.3.1 Analisi del territorio e delle strutture

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività prodromica per la costruzione di qualsiasi strategia.

A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

Territorio e Strutture		
SUPERFICIE Kmq.25		
RISORSE IDRICHE		
* Laghi n° 0	* Fiumi e Torrenti n° 6	
STRADE		
* Statali km. 9,20	* Provinciali km. 15,50	* Comunali km.220,80
* Vicinali km. 2,88	* Autostrade km. 8,16	

Per quel che riguarda le strade statali si precisa che 8 km appartengono alla S.S. 16 mentre 1,2 Km costituiscono il tratto finale della superstrada Ascoli-Mare.

Relativamente alle autostrade si precisa che nel computo complessivo dei km non sono inclusi gli svincoli e le rampe.

Per l'analisi degli strumenti urbanistici si rinvia al successivo paragrafo 5.1.2, relativo alla programmazione operativa.

Per l'analisi degli strumenti urbanistici si rinvia al successivo paragrafo 5.1.2, relativo alla programmazione operativa.

1.3.2 Analisi demografica

L'analisi demografica costituisce certamente uno degli approfondimenti di maggior interesse per un amministratore pubblico: non si deve dimenticare, infatti, che tutta l'attività amministrativa posta in essere dall'ente è diretta a soddisfare le esigenze e gli interessi della propria popolazione da molti vista come "cliente/utente" del comune.

La conoscenza pertanto dei principali indici costituisce motivo di interesse perché permette di orientare le politiche pubbliche.

Analisi demografica		
Popolazione legale al censimento (2011)	n° 46.963	
Popolazione residente al 31 dicembre 2018		
Totale Popolazione	n° 47.330	
di cui:		
maschi	n° 22.346	
femmine	n° 24.984	
nuclei familiari	n° 20.862	
comunità/convivenze	n° 28	
Popolazione al 1.1.2018		
Totale Popolazione	n° 47.351	
Nati nell'anno	n° 304	
Deceduti nell'anno	n° 568	
saldo naturale	n° -264	
Immigrati nell'anno	n° 1.278	
Emigrati nell'anno	n° 1.035	
saldo migratorio	n° 243	
Popolazione al 31.12. 2018		
Totale Popolazione	n° 47.330	
di cui:		
In età prescolare (0/6 anni)	n° 1.992	
In età scuola obbligo (7/14 anni)	n° 3.116	
In forza lavoro 1 ^a occupazione (15/29 anni)	n° 6.587	
In età adulta (30/65 anni)	n° 23.573	
In età senile (oltre 65 anni)	n° 12.062	
Tasso di natalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2014	0,01%
	2015	0,01%
	2016	0,01%
	2017	0,01%
	2018	0,00%
Tasso di mortalità ultimo quinquennio:	Anno	Tasso
	2014	0,02%
	2015	0,02%
	2016	0,02%
	2017	0,02%
	2018	0,00%
Popolazione massima insediabile come da strumento urbanistico vigente		

	abitanti entro il 31/12/2018	n° 0 n° 0
--	------------------------------------	--------------

Infine, il dato tendenziale relativo alla composizione della popolazione residente è così riassumibile:

Trend storico popolazione	2015	2016	2017	2018
In età prescolare (0/6 anni)	2.407	2.005	1.992	1.992
In età scuola obbligo (7/14 anni)	3.238	3.235	3.116	3.116
In forza lavoro 1ª occupazione (15/29 anni)	6.769	6.628	6.587	6.587
In età adulta (30/65 anni)	23.593	23.618	23.573	23.573
In età senile (oltre 65 anni)	11.296	11.934	12.062	12.062

La popolazione residente al 18/12/2019 è pari a 47.333 abitanti, di cui 22.324 maschi e n. 25.009 femmine.

1.3.3 Occupazione ed economia insediata

Ad integrazione dell'analisi demografica vuole essere presentata anche una brevissima analisi del contesto socio economico, riassumibile nei dati che seguono:

Occupazione (dati forniti dal Centro per l'impiego)		
	dati al 31/12/2017	dati al 31/12/2018
- disoccupati		
maschi	n. 1989	n. 1994
femmine	n. 2770	n. 2862
totale	n. 4759	n. 4856
- in attesa di prima occupazione		
maschi	n. 118	n. 98
femmine	n. 187	n. 172
totale	n. 305	n. 270

Sulla base dei dati elaborati dal Centro per l'impiego di Ascoli Piceno in merito alla disoccupazione, emerge, quindi, che nel distretto di San Benedetto del Tronto i disoccupati in aumento sono 4.856 di cui ben 2.862 donne e 1.994 uomini, mentre sono in attesa di prima occupazione 270 cittadini.

NOTA: i numeri indicati fanno riferimento agli iscritti al centro per l'impiego residenti nel comune di San Benedetto del Tronto.

L'economia insediata sul territorio comunale è rappresentata dai dati al 3[^] trimestre 2019 (forniti dalla Camera di Commercio delle Marche) e riportati nelle seguenti tabelle:

Consistenza al 3° trimestre 2019 - comune di San Benedetto del Tronto - Fonte Stock View

Settore	Registrate	Attive	Addetti tot.
A Agricoltura, silvicoltura pesca	252	241	774
B Estrazione di minerali da cave e miniere	3	3	3
C Attività manifatturiere	574	463	2.618
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	27	25	17
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	24	22	147
F Costruzioni	716	603	1.437
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	1.881	1.616	4.364
H Trasporto e magazzinaggio	154	123	753
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	783	636	3.926
J Servizi di informazione e comunicazione	211	181	561
K Attività finanziarie e assicurative	125	118	193
L Attività immobiliari	386	347	570
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	297	255	530
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	253	226	1.475
P Istruzione	43	38	138
Q Sanità e assistenza sociale	30	28	370
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	286	239	2.887
S Altre attività di servizi	373	357	1.092
X Imprese non classificate	611	1	913
Grand Total	7.029	5.522	22.768

Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)

Settore	Classe di Addetti									
	0 addetti		1 addetto		2-5 addetti		6-9 addetti		10-19 addetti	
	Registrate	Attive	Registrate	Attive	Registrate	Attive	Registrate	Attive	Registrate	Attive
A Agricoltura, silvicoltura pesca	73	69	104	101	57	53	8	8	5	5
B Estrazione di minerali da cave e miniere	2	2	-	-	1	1	-	-	-	-
C Attività manifatturiere	57	41	217	184	183	148	51	41	43	32
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	16	15	5	5	6	5	-	-	-	-
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	3	3	4	4	9	7	3	3	4	4
F Costruzioni	119	87	356	314	197	163	24	20	14	13
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	207	165	989	863	547	466	74	62	46	42
H Trasporto e magazzinaggio	14	12	62	52	46	35	15	10	8	6
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	29	23	213	153	307	259	125	106	89	77
J Servizi di informazione e comunicazione	36	30	90	76	59	51	13	11	10	10
K Attività finanziarie e assicurative	13	9	75	72	34	34	2	2	1	1
L Attività immobiliari	158	140	150	136	53	50	13	11	10	9
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	74	62	154	138	54	43	7	6	6	4
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	51	49	105	92	65	58	10	7	9	8
P Istruzione	7	6	15	12	14	14	4	4	2	2
Q Sanità e assistenza sociale	3	3	5	5	10	10	4	4	4	4
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	49	46	61	49	66	58	33	27	24	19
S Altre attività di servizi	20	19	190	183	137	131	13	12	5	4
X Imprese non classificate	450	1	87	0	45	0	12	0	4	0
Grand Total	1.381	782	2.882	2.439	1.890	1.586	411	334	284	240

Classe di Addetti									
20-49 addetti		50-99 addetti		100-249 addetti		250-499 addetti		Grand Total	Grand Total
Registrate	Attive	Registrate	Attive	Registrate	Attive	Registrate	Attive	Registrate	Attive
3	3	1	1	1	1	-	-	252	241
-	-	-	-	-	-	-	-	3	3
18	13	4	3	1	1	-	-	574	463
-	-	-	-	-	-	-	-	27	25
1	1	-	-	-	-	-	-	24	22
6	6	-	-	-	-	-	-	716	603
14	14	3	3	1	1	-	-	1.881	1.616
7	7	2	1	-	-	-	-	154	123
17	16	2	1	1	1	-	-	783	636
3	3	-	-	-	-	-	-	211	181
-	-	-	-	-	-	-	-	125	118
2	1	-	-	-	-	-	-	386	347
1	1	1	1	-	-	-	-	297	255
8	7	1	1	3	3	1	1	253	226
1	0	-	-	-	-	-	-	43	38
2	1	1	0	1	1	-	-	30	28
45	35	7	4	1	1	-	-	286	239
4	4	4	4	-	-	-	-	373	357
11	0	1	0	1	0	-	-	611	1
143	112	27	19	10	9	1	1	7.029	5.522

Settore	Divisione	Registrate	Attive	Addetti tot.	
A Agricoltura, silvicoltura pesca	A 01 Coltivazioni agricole e produzione di prodotti animali, c...	189	183	575	
	A 02 Silvicoltura ed utilizzo di aree forestali	5	5	11	
	A 03 Pesca e acquacoltura	58	53	188	
B Estrazione di minerali da cave e miniere	B 08 Altre attività di estrazione di minerali da cave e miniere	3	3	3	
C Attività manifatturiere	C 10 Industrie alimentari	90	68	521	
	C 11 Industria delle bevande	7	7	9	
	C 13 Industrie tessili	22	19	58	
	C 14 Confezione di articoli di abbigliamento; confezione di ar...	62	46	419	
	C 15 Fabbricazione di articoli in pelle e simili	32	23	141	
	C 16 Industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (es...	23	17	39	
	C 17 Fabbricazione di carta e di prodotti di carta	6	4	59	
	C 18 Stampa e riproduzione di supporti registrati	28	18	108	
	C 20 Fabbricazione di prodotti chimici	7	6	23	
	C 21 Fabbricazione di prodotti farmaceutici di base e di prepa...	3	3	31	
	C 22 Fabbricazione di articoli in gomma e materie plastiche	3	3	15	
	C 23 Fabbricazione di altri prodotti della lavorazione di miner..	14	12	65	
	C 24 Metallurgia	1	1	9	
	C 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari ...	47	40	237	
	C 26 Fabbricazione di computer e prodotti di elettronica e ott...	22	17	258	
	C 27 Fabbricazione di apparecchiature elettriche ed apparecchi...	16	15	47	
	C 28 Fabbricazione di macchinari ed apparecchiature nca	31	24	101	
	C 29 Fabbricazione di autoveicoli, rimorchi e semirimorchi	7	5	53	
	C 30 Fabbricazione di altri mezzi di trasporto	16	12	85	
	C 31 Fabbricazione di mobili	17	12	76	
	C 32 Altre industrie manifatturiere	59	57	122	
	C 33 Riparazione, manutenzione ed installazione di macchine ed...	61	54	142	
	D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	D 35 Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	27	25	17
	E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	E 37 Gestione delle reti fognarie	6	6	19

	E 38 Attività di raccolta, trattamento e smaltimento dei rifiu...	15	13	122
	E 39 Attività di risanamento e altri servizi di gestione dei r...	3	3	6
F Costruzioni	F 41 Costruzione di edifici	335	250	690
	F 42 Ingegneria civile	3	2	8
	F 43 Lavori di costruzione specializzati	378	351	739
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	G 45 Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di au...	203	174	643
	G 46 Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e d...	718	627	1.559
	G 47 Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e d...	960	815	2.162
H Trasporto e magazzinaggio	H 49 Trasporto terrestre e mediante condotte	118	91	486
	H 50 Trasporto marittimo e per vie d'acqua	2	2	3
	H 52 Magazzinaggio e attività di supporto ai trasporti	29	25	254
	H 53 Servizi postali e attività di corriere	5	5	10
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	I 55 Alloggio	127	115	971
	I 56 Attività dei servizi di ristorazione	656	521	2.955
J Servizi di informazione e comunicazione	J 58 Attività editoriali	9	9	10
	J 59 Attività di produzione cinematografica, di video e di pro...	18	16	39
	J 60 Attività di programmazione e trasmissione	5	4	38
	J 61 Telecomunicazioni	15	11	24
	J 62 Produzione di software, consulenza informatica e attività...	64	59	222
	J 63 Attività dei servizi d'informazione e altri servizi infor...	100	82	228
K Attività finanziarie e assicurative	K 64 Attività di servizi finanziari (escluse le assicurazioni ...	8	7	6
	K 66 Attività ausiliarie dei servizi finanziari e delle attivi...	117	111	187
L Attività immobiliari	L 68 Attivita' immobiliari	386	347	570
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	M 69 Attività legali e contabilità	12	9	26
	M 70 Attività di direzione aziendale e di consulenza gestional...	65	54	72
	M 71 Attività degli studi di architettura e d'ingegneria; coll...	36	28	49
	M 72 Ricerca scientifica e sviluppo	8	8	31
	M 73 Pubblicità e ricerche di mercato	55	47	94
	M 74 Altre attività professionali, scientifiche e tecniche	120	108	258
	M 75 Servizi veterinari	1	1	0
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	N 77 Attività di noleggio e leasing operativo	31	26	59

	N 78 Attività di ricerca, selezione, fornitura di personale	1	1	3
	N 79 Attività dei servizi delle agenzie di viaggio, dei tour o...	21	17	38
	N 80 Servizi di vigilanza e investigazione	8	8	490
	N 81 Attività di servizi per edifici e paesaggio	79	73	680
	N 82 Attività di supporto per le funzioni d'ufficio e altri se...	113	101	205
P Istruzione	P 85 Istruzione	43	38	138
Q Sanità e assistenza sociale	Q 86 Assistenza sanitaria	19	18	269
	Q 88 Assistenza sociale non residenziale	11	10	101
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	R 90 Attività creative, artistiche e di intrattenimento	19	19	37
	R 91 Attività di biblioteche, archivi, musei ed altre attività...	1	1	0
	R 92 Attività riguardanti le lotterie, le scommesse, le case d...	8	7	21
	R 93 Attività sportive, di intrattenimento e di divertimento	258	212	2.829
S Altre attività di servizi	S 95 Riparazione di computer e di beni per uso personale e per...	64	63	164
	S 96 Altre attività di servizi per la persona	309	294	928
X Imprese non classificate	X Imprese non classificate	611	1	913
Grand Total		7.029	5.522	22.768

A riguardo si evidenzia che ,sulla base dei dati aggiornati al 3^ trimestre 2019, la maggior parte delle imprese attive nel territorio comunale appartengono al settore del commercio all'ingrosso e al dettaglio, seguito da quelle operanti nel settore dei servizi di alloggio e ristorazione e nel settore Attività artistiche, sportive, di intrattenimento.

1.4 PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE

Al fine di comprendere l'andamento tendenziale delle entrate dell'ente, si riporta nella tabella che segue il riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate, con riferimento alle gestioni passate e a quelle oggetto di programmazione nel presente documento.

Denominazione indicatori	2017	2018	2019	2020	2021	2022
E1 - Autonomia finanziaria	0,84	0,83	0,81	0,82	0,84	0,84
E2 - Autonomia impositiva	0,66	0,64	0,63	0,64	0,66	0,66
E3 - Prelievo tributario pro capite	708,96	726,89	766,19	766,75	0,00	0,00
E4 - Indice di autonomia tariffaria propria	0,18	0,19	0,18	0,18	0,18	0,18

Così come per l'entrata, si espongono nella tabella che segue anche i principali indici di struttura relativi alla spesa.

Denominazione indicatori	2017	2018	2019	2020	2021	2022
S1 - Rigidità delle Spese correnti	0,29	0,28	0,26	0,26	0,27	0,27
S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	0,02	0,01	0,01	0,02	0,02	0,02
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	0,27	0,26	0,24	0,25	0,25	0,25
S4 - Spesa media del personale	36.427,15	39.569,73	42.855,66	38.059,65	0,00	0,00
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	0,18	0,18	0,18	0,19	0,17	0,16
S6 - Spese correnti pro capite	966,06	1.052,30	1.237,18	1.179,78	0,00	0,00
S7 - Spese in conto capitale pro capite	73,02	82,11	311,81	247,56	0,00	0,00

Altrettanto interessante è l'apprezzamento dello "*stato di salute*" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "*al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale ...*".

Si tratta di una disposizione che assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

A tal fine si riportano di seguito i parametri di deficitarietà strutturale, così come approvati con deliberazione di C.C. n. 18 del 12/05/2018 ad oggetto "Esame ed approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2017" e con deliberazione di C.C. n.35 del 15/06/2019 ad oggetto "Esame ed approvazione del rendiconto della gestione dell'esercizio finanziario 2018"

Parametri di deficitarietà	2017
1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5% rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento)	NO
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1, comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, superiori al 42% rispetto ai valori di accertamento delle entrate dei medesimi titoli I e III esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	NO
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65%, ad esclusione eventuali residui da risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 o di fondo di solidarietà di cui all'articolo 1 comma 380 della legge 24 dicembre 2013 n. 228, rapportata agli accertamenti della gestione di competenza delle entrate dei medesimi titoli I e III ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà	NO
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo 1 superiore al 40% degli impegni della medesima spesa corrente	SI
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5% delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuel	NO
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore ai 150 % rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120% per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto del limite di indebitamento di cui all'articolo 204 del tuel con le modifiche di cui di cui all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n. 183, a decorrere dal 1 gennaio 2012	NO
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all' 1 % rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari	NO
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5% rispetto alle entrate correnti	NO
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art. 193 del tuel con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dal 1 gennaio 2013; ove sussistano i presupposti di legge per finanziare il riequilibrio in più esercizi finanziari, viene considerato al numeratore del parametro l'intero importo finanziato con misure di alienazione di beni patrimoniali, oltre che di avanzo di amministrazione, anche se destinato a finanziare lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari	NO

Allegato B al Rendiconto della gestione dell'esercizio 2018

TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA
CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Comune San Benedetto Tr.	Prov.	AP
--------------------------	-------	----

		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		NO
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%		NO
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		NO
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		NO
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		NO
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%	SI	
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		NO
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		NO

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie		NO
--	--	----

2 ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE

Con riferimento alle condizioni interne, l'analisi strategica richiede, quantomeno, l'approfondimento di specifici profili nonché la definizione dei principali contenuti che la programmazione strategica ed i relativi indirizzi generali, con riferimento al periodo di mandato, devono avere.

Nei paragrafi che seguono, al fine di delineare un quadro preciso delle condizioni interne all'ente, verranno inoltre analizzati:

- I servizi e le strutture dell'ente;
- Gli strumenti di programmazione negoziata adottati o da adottare;
- Le partecipazioni e la conseguente definizione del Gruppo Pubblico Locale;
- La situazione finanziaria;
- La coerenza con i vincoli del pareggio di bilancio.

2.1 ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI

Così come prescritto dal punto 8.1 del Principio contabile n.1, l'analisi strategica dell'ente deve necessariamente prendere le mosse dalla situazione di fatto, partendo proprio dalle strutture fisiche e dai servizi erogati dall'ente. In particolare, partendo dall'analisi delle strutture esistenti, vengono di seguito brevemente analizzate le modalità di gestione dei servizi pubblici locali.

Sono quindi definiti gli indirizzi generali ed il ruolo degli organismi ed enti strumentali e delle società controllate e partecipate, con riferimento anche alla loro situazione economica e finanziaria, agli obiettivi di servizio e gestionali che devono perseguire e alle procedure di controllo di competenza dell'ente.

2.1.1 Le strutture dell'ente

Le tabelle che seguono propongono le principali informazioni riguardanti le infrastrutture della comunità, nell'attuale consistenza, distinguendo tra immobili, strutture scolastiche, impianti a rete, aree pubbliche ed attrezzature offerte alla fruizione della collettività.

Immobili	Numero	mq
Alloggi ERP (scheda 206) VIA DE AMICIS, 23	0	592,10
Alloggi ERP (scheda 207) VIA PETRARCA 2/4/6/8/10/12/14/16	0	159,00
Alloggi ERP (scheda 208) VIA ABRUZZI. 32	0	46,50
Alloggi ERP (scheda 230) VIA PETRARCA 1/3	0	57,20
Alloggi ERP (scheda 240) VIA ABRUZZI, 30	0	96,80
Alloggi ERP (scheda 278) VIA MANARA, 148/150	0	594,20
Alloggi ERP (scheda 279) VIA VOLTATTORNI. 4	0	323,60
Alloggi ERP (scheda 350) VIA MANARA, 132/134	0	585,60
Alloggi ERP (scheda 350) VIA MANARA. 138/140	0	366,00
Alloggi ERP (scheda 351) VIA DELLA PACE, 10	0	276,80
Alloggi ERP (scheda 376) VIA DELLA PACE, 8	0	415,20
Alloggi ERP (scheda 412) VIA MANARA. 128/130	0	565,60
Alloggi ERP (scheda 412) VIA MANARA, 136	0	494,90
Alloggi ERP VIA DE AMICIS. 31	0	295,50
ALLOGGI POPOLARE VIA C. L. GABRIELLI	0	130,07
APPARTAMENTO CONFISCATO	0	116,00

Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)

Asilo Nido LA MONGOLFIERA - UFFICI PUBBLICI	0	9.794,00
Asilo Nido MATTE I	0	464,00
AUTORIMESSA INTERRATA VIA LOMBARDIA-PALAZZO RAFFAELLO	0	611,00
Bagni Pubblici	0	50,00
BAR - BAMBINOPOLI	0	50,00
Bar Gelateria "La Veneta"	0	53,20
Bocciodromo	0	3.850,00
Cabina di sollevamento	0	30,00
Cabina di sollevamento ed Enel ISE	0	50,00
CABINA ELETTRICA CDA STRADE CUPE	0	10,00
CABINA ELETTRICA LOTTIZZAZIONE FLORA PILASTRI	0	49,00
CABINA ELETTRICA VIA GIANMARIA PAOLINI	0	30,00
CABINA ELETTRICA VIA GIANNI MANZINI	0	34,00
CABINA ELETTRICA VIA LEONE CURZI	0	35,00
Cabina Enel via Arfortville	0	10,00
CABINA ENEL - LOTTIZZAZIONE COLLE ALBULA - VIA COL DEI PIOPPI	0	108,00
CABINA ENEL - LOTTIZZAZIONE AGRARIA -SUD OVEST - VIA STRADA VALLE PIANA	0	45,00
Cabina Enel VIA FERRI	0	20,00
Campo da Basket- via Tedeschi	0	795,87
CAMPO DA RUGBY - VIA NELSON MANDELA	0	12.562,00
Campo di Atletica Leggera-via Sgattoni	0	582,00
Campo di Calcio "G. Merlini"	0	140,00
Campo di Calcio "La Rocca"	0	6.421,00
Campo di Calcio "M. Ciarrocchi"	0	14.161,00
Campo di Calcio "Rodi"	0	75,00
Campo di Calcio "S. D'Angelo"	0	15.740,00
Cintino di Calcio "V Schiavoni"	0	72,00
Cappella per Culto - Cupra	0	58,00
Casa "Bice Piacentini"	0	727,00
CASA DONATA	0	85,09
Casa Giardinieri	0	194,64
Casa Parcheggio per Sfrattati	0	1.003,80
CASA PARCHEGGIO PER SFRATTATI VIA LEOPARDI	0	119,00
CASE COLONICHE EREDITA' RAMBELLI-VALLE DEL FORNO	0	1.140,00
CASETTA VIA CONQUISTE N.18	0	87,00
CE.DI.S.E.R.-Centro socio educativo riabilitativo L'ARCOBALENO	0	467,44
CE.DI.S.E.R. Ampliamento	0	642,00
CASA DI RIPOSO -Centro Sociale per la 3° Età "PRIMAVERA"	0	3.106,00
Centro Sociale Ricreativo Albula Centro	0	132,00
CENTRO SPORTIVO ELEONORA	0	4.920,00
CHIOSCO RIMESSA ATTREZZI - VIA SAN GIACOMO	0	25,00
Civico Cimitero	0	400,00
CIRCOLO TENNIS MAGGIONI	0	6.335,00
COMPLESSO BOCCIODROMO - VIA DELL'OLEANDRI	0	245,00
COMPLESSO EX SEDE APT E CIRCOLO NAUTICO SAMBENEDETTESE	0	590,00
COMPLESSO PATTINAGGIO - VIA DELL'OLEANDRI VIA DELLE TAMERICI	0	235,00
COMPLESSO VERDE VIA DEI TIGLI - V.LE MARINAI D'ITALIA	0	188,00
Deposito LL.PP. via Balilla	0	430,00
Depuratore e Uffici	0	1.231,00
Ex Discarica Comunale	0	188.440,00

Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)

Edificio a servizio "Bice Piacentini"	0	82,00
Edificio Custodia Villa "Cerberoni"	0	160,00
Edificio Delegazione Porto D'Ascoli	0	1.028,00
EDIFICIO POPOLARE VIA FERRI 18	0	366,88
EDIFICIO POPOLARE VIA FERRI 20	0	368,86
Ex Casa Colonica	0	360,00
Ex Casa di Riposo	0	727,71
EX CASA PARCHEGGIO PER SFRATTATI	0	380,24
Ex G.I.L.	0	3.000,00
Ex I.P.S.I.A. sez. Odontotecnici	0	656,00
Ex Lavatoio	0	110,00
EX MATTATOIO COMUNALE	0	1.050,00
Ex Mercato Ittico al Minuto	0	200,00
EX SCUOLA ELEMENTARE CASTELLO - ALLOGGI ERP	0	270,00
LUDOTECA SOQQUADRO -EX Scuola Elementare "Borgo Trevisani"	0	625,00
MANUFATTO VIA DANDALO	0	21,00
Mercato Ittico al Minuto	0	324,00
Mercato Ittico all'Ingrosso	0	7.705,00
Mercato Rionale	0	418,00
Monumento ai Caduti	0	5,00
n. 2 Campi da Calceotto . V.le Dello Sport	0	1.920,82
NUOVA SCUOLA MEDIA CURZI - EX TRIBUNALE PALGIUSTIZIA	0	3.400,00
Opificio Spreccace' - Scheda patrimoniale APB0565	0	277,00
PALARIVIERA	0	35.222,00
PALAZZETTO DELLO SPORT "B. SPECA"	0	4.540,00
Palazzina Azzurra	0	377,00
Palestra Polifunzionale "Agraria"	0	1.010,00
PALESTRA SCUOLA MEDIA CURZI VIA TOGLIATTI P.	0	1.392,00
Parcheggio Piazza Nardone L.	0	1.400,00
PARCO ATTREZZATO ELEONORA - BAR E MAGAZZINO	0	326,00
PARCO ATTREZZATO LE GIARE	0	93,00
Pineta V.le Buoizzi chiosco-bar	0	53,79
Piscina Comunale "P. Gregori"	0	10.269,55
Pronto Soccorso a Mare	0	38,00
Scuola Elementare "B. Colleoni"	0	2.332,00
Scuola Elementare "B. Piacentini"	0	1.562,00
Scuola Elementare "Ragnola"	0	243,00
Scuola Elementare "S. Lucia"	0	233,00
Scuola ELEMENTARE "Zona Nord"- Nicola Miscia	0	2.524,00
Scuola Materna "P. Togliatti"	0	854,00
Scuola Materna Elementare "B. Caselli"	0	1.500,00
Scuola Materna MATTEI	0	1.618,00
Scuola Materna PETRARCA	0	457,00
Scuola Materna PUGLIA	0	947,00
SCUOLA MATERNA/ELEMENTARE ALFORTVILLE	0	4.692,00
Scuola Media "A. Manzoni"	0	4.327,00
Scuola Media "G Sacconi"	0	4.553,00
Scuola Media "L Cappella"	0	1.776,00
Scuola Media "M. Curzi"	0	560,00
Scuola Paese Alto	0	5.778,00
Sede Comunale Centrale-viale de Gasperi	0	7.841,00
Sede Comunale Vecchia - P.zza C. Battisti	0	2.786,00

Serbatoio dell'Acqua	0	287,80
Ex Stadio "F.lli Ballarin"	0	14.415,00
Stadio "Riviera delle Palme"	0	5.000,00
Teatro "Concordia"	0	1.549,00
TENSOSTRUTTURA	0	1.000,00
Torrione Civico e Mura di Cinta	0	72,00
Vasca Acquedotto	0	0,00
Villa "Cerboni" con Parco	0	12.446,00

Strutture scolastiche	Numero	Numero posti
I.S.C. NORD (B.Caselli infanzia e primaria, N. Miscia infanzia e primaria, Via Puglia infanzia, G. Sacconi secondaria, A. Manzon secondaria)	5	1.296
I.S.C. CENTRO (A. Marchegiani infanzia e primaria, B. Piacentini primaria, Via Togliatti infanzia, Ragnola primaria, M. Curzi secondaria)	5	2.063
I.S.C. SUD (L. Cappella secondaria, Via Alfortville infanzia e primaria, Via Mattei infanzia, G. Spalvieri primaria)	4	1.874

Reti	Tipo	Km
Rete di illuminazione pubblica	illuminazione pubblica	196,00
Rete fognaria (dati forniti da C.I.I.P.)	fognaria	182,27
Rete acquedottistica (dati forniti da C.I.I.P.)	acquedottistica	263,54

Aree	Numero	Kmq
Giardini, aree verdi, parchi	66	0,61

2.2 I SERVIZI EROGATI

Al fine di procedere ad una corretta valutazione delle attività programmate con riferimento ai principali servizi offerti ai cittadini/utenti, nella tabella che segue si riepilogano, per le principali tipologie di servizio, i dati relativi alle erogazioni effettuate nel corso degli ultimi anni e quelli che ci si propone di erogare nel prossimo triennio, distinguendo in base alla modalità di gestione nonché tra quelli in gestione diretta e quelli esternalizzati a soggetti esterni o appartenenti al Gruppo Pubblico Locale.

Denominazione del servizio	Modalità di gestione	Soggetto gestore	Scadenza affidamento	2019	2020	2021	2022
Alberghi case di riposo e di ricovero	Affidamento a terzi	LA PICENA COOPERATIVA SOCIALE A R.L.	28/02/2020*	Si	Si	Si	Si
Trasporto scolastico	Affidamento a terzi	Turismo Fratarcangeli Cocco Di Cocco Fratarcangeli V. & C.sas	30/06/2023	Si	Si	Si	Si
Asili nido	Diretta			Si	Si	Si	Si
Colonie e soggiorni stagionali	Diretta			Si	Si	Si	Si
Impianti sportivi	Diretta			Si	Si	Si	Si
Mense scolastiche	Diretta			Si	Si	Si	Si

Mercati e fiere attrezzate	Diretta			Si	Si	Si	Si
Musei, gallerie e mostre**	Affidamento a terzi	SOC. COOP. OIKOS	in prorogatio	Si	Si	Si	Si
Teatri	Diretta			Si	Si	Si	Si
Servizio funebre gratuito	Affidamento a terzi	MATTIOLI FEDERICO	Da prorogare	Si	Si	Si	Si
Pompe funebri	Affidamento a terzi	MATTIOLI FEDERICO	Da prorogare				
Uso di locali non istituzionali	Diretta			Si	Si	Si	Si

* in fase di riaffidamento (attualmente in proroga tecnica)

** nel corso del 2020 a seguito dell'aggiudicazione a conclusione della procedura di gara per l'affidamento a terzi dell'attività di valorizzazione del Polo museale "Museo del Mare, il soggetto gestore potrebbe non essere più la soc. coop. Oikos.

Il Settore Servizi Sociali, Welfare del Cittadino e Sviluppo Strategico eroga inoltre diversi servizi a domanda individuale mediante affidamento a terzi, a tal proposito si allega prospetto riepilogativo di suddetti servizi con indicazione dei relativi gestori e scadenze contrattuali.

DISABILITÀ E DISAGIO MENTALE		
INTERVENTO	COOPERATIVA	SCADENZA
ATTIVITÀ NATATORIA DISABILI	CO.GE.SE. Coop. Sportiva Dilettantistica	30/06/2020
COSER BIANCAZZURRO	BIANCAZZURRO Coop. Soc.	30/06/2021
CSER BIANCAZZURRO	BIANCAZZURRO Coop. Soc.	30/06/2021
CSER L'ARCOBALENO con PROGETTO AUTISMO	COOS MARCHE Coop.Soc	31/12/2023
ASSISTENZE DOMICILIARI	COOS MARCHE Coop.Soc.	30/06/2020
ASSISTENZA SCOLASTICA	COOS MARCHE Coop.Soc.	30/06/2020
INTERPRETARIATO NON UIDENTI	SORDAPICENA ASD	31/12/2019*
ACCOMPAGNAMENTO NON VEDENTI	UNIONE ITALIANA CIECHI Onlus	31/12/2019*
MINORI, TERZA ETÀ E INDIGENZA		
INTERVENTO	COOPERATIVA	
NIDO "IL GIARDINO DELLE MERAVIGLIE"	COOSS MARCHE Coop soc.	30/06/2023
SOSTEGNO LINGUISTICO SCOLASTICO MINORI STRANIERI	IL MONDO Soc. coop. Soc.	30/06/2021
ASSISTENZA DOMICILIARE MINORI E DOPOSCUOLA	CAPITANI CORAGGIOSI Coop.Soc.	28/02/2021
SERVIZI PER L'ALZHEIMER (CENTRO DIURNO ANZIANI)	NOMENI Coop. Soc.	31/12/2020

(*)in fase di riaffidamento

La gestione delle Ludoteche verrà posta in essere attraverso la "coprogettazione" ai sensi dell'Articolo 56 del Codice del terzo settore (D.lgs. 3 luglio 2017, n. 117) sino al 31/05/2021.

2.3 GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

Particolare attenzione, ai fini attuativi delle scelte programmatiche effettuate dall'amministrazione, deve essere rivolta agli strumenti di programmazione negoziata come, ad esempio, il Patto territoriale (volto all'attuazione di un programma d'interventi caratterizzato da specifici obiettivi di promozione dello sviluppo locale), il Contratto d'area (volto alla realizzazione di azioni finalizzate ad accelerare lo sviluppo e la creazione di posti di lavoro in territori circoscritti, nell'ambito delle aree di crisi indicate dal Presidente del Consiglio dei ministri) o altri strumenti previsti dalla vigente normativa.

Denominazione	Tipologia	ATTIVO/PREVISTO
Piano attuativo triennale 2010-2012	Strumento di programmazione	ATTIVO
Convenzione tra i comuni dell'Ambito Territoriale Sociale n. 21 "San Benedetto del Tronto" per la gestione associata delle funzioni e dei servizi sociali integrati (art. 30 D. Lgs. n. 267/2000)	Convenzione tra enti	ATTIVO

Per ciascuno di essi si riportano le seguenti informazioni:

Denominazione	
Oggetto	Piano attuativo triennale 2010-2012
Soggetti partecipanti	Comuni, Distretto sanitario Asur, responsabili dei servizi, terzo settore
Impegni finanziari previsti	Come da bilancio dell'ATS 21 Triennale (rinnovabile)
Durata	Triennale (rinnovabile)
Data di sottoscrizione	Deliberazione del Comitato dei Sindaci n. 4 del 29/07/2010

Denominazione	
Oggetto	Convenzione tra i comuni dell'ATS 21 "San Benedetto del Tronto" per la gestione associata delle funzioni e dei servizi sociali integrati (art. 30 D. Lgs. n. 267/2000)
Soggetti partecipanti	Comuni dell'ATS 21
Impegni finanziari previsti	Come da bilancio dell'ATS 21
Durata	Triennale (rinnovabile)
Data di sottoscrizione	29/07/2010. Prorogata con Deliberazioni del Comitato dei Sindaci n. 4 del 27/06/2013, n. 9 del 23/12/2013, n. 8 del 3/12/2014, n. 6 del 16/12/2016

2.4 LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE

2.4.1 Società ed enti controllati/partecipati

Il Gruppo Pubblico Locale, inteso come l'insieme degli enti e delle società controllate, collegate o semplicemente partecipate dal nostro ente è riepilogato nelle tabelle che seguono.

Si precisa che si è provveduto, con apposita deliberazione di Giunta Comunale n.147 del 06/08/2019 ad effettuare la ricognizione degli organismi ,enti e società controllate e partecipate costituenti il Gruppo amministrazione pubblica ai fini della individuazione dell'area di consolidamento per la predisposizione del bilancio consolidato dell'esercizio 2018.

In particolare la relazione tecnica (allegato A) della delibera di Giunta Comunale n.147 del 06/08/2019 individua :

- Gli organismi, enti e società partecipate di questo Comune

Questo Comune, alla data del 31/12/2018, detiene le seguenti partecipazioni in organismi, enti strumentali e società partecipate:

DENOMINAZIONE	NATURA 1	% PARTECIP AZ. DIRETTA	PARTECIPAZ. INDIRETTA		PARTECI PA-ZIONE TOTALE
			%	PER IL TRAMITE DI	
A.T.A. RIFIUTI	ES	17,05%			17,05%
A.T.O 5 MARCHE SUD	ES	9,81%			9,81%
ASILO MERLINI	ES	80,00%			80,00%
BACINO IMBRIFERO DEL FIUME TRONTO	ES	10,81%			10,81%
CONSORZIO ITALIANO BIGLIETTERIE AUTOLINEE	ES		4,76%	START SPA	1,37%
CONSORZIO MUSICALE "A.VIVALDI"	ES	50,00%			
CUP CONSORZIO UNIVERSITARIO PICENO	ES	33,33%			33,33%
FONDAZIONE LIBERO BIZZARRI	ES	18,19%			18,19%
PICENO CONSIND	ES	7,69%			7,69%
ISTITUZIONE ANTONIO VIVALDI	OS	100,00%			100,00%
AZIENDA MULTISERVIZI SPA	SC	100,00%			100,00%
ASTERIA S.CONSP.A. IN FALLIMENTO	SP	3,11%			
CENTRO AGRO ALIMENTARE PICENO SPA - CAAP	SP	43,17%			43,17%
CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI SPA - CIIP	SP	14,24%			14,24%
FISHTEL SPA IN LIQUIDAZIONE	SP	1,44%			1,44%
HYDROWATT S.P.A.	SP		40,00%	CIIP SPA	5,70%
PICENAMBIENTE ENERGIA SPA	SP		100,00 %	PICENAMBIENT E SPA	19,36%
PICENAMBIENTE SPA	SP	19,36%			19,36%
PICENAMBIENTE SRL	SP		100,00 %	PICENAMBIENT E SPA	19,36%
PICENO SVILUPPO SCRL IN LIQUIDAZIONE	SP	0,39%			0,39%
RIVIERA DELLE PALME S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE	SP	41,67%	2,08%	AZIENDA MULTISERVIZI SPA	43,75%
START SPA	SP	7,36%	21,43%	AZIENDA MULTISERVIZI SPA	28,79%
START PLUS SRL	SP		84,00%	START SPA	24,18%
TIBURTINA BUS SRL	SP		0,56%	START SPA	0,16%

¹ Organismo strumentale (OS), ente strumentale (ES), società partecipata (SP), società controllata (SC).

Al fine di costruire l'elenco degli enti, aziende e società che compongono il Gruppo amministrazione pubblica, è stata effettuata un'analisi approfondita di ciascuna delle tre fattispecie previste dal principio contabile all. 4/4 al d.lgs. 118/2011:

- 1 organismi strumentali;
- 2 enti strumentali controllati e partecipati;
- 3 società controllate e partecipate.

– **Organismi strumentali**

L'“**organismo strumentale**” rappresenta un'articolazione organizzativa dell'ente privo di personalità giuridica, ma dotato di autonomia contabile (es. istituzioni comunali).

Il Comune di San Benedetto del Tronto possiede i seguenti organismi strumentali:

Organismi strumentali	% partecipaz
ISTITUZIONE ANTONIO VIVALDI	100,00%

– **Enti strumentali**

Gli enti strumentali raggruppano tutti gli enti, di diritto pubblico o privato, diversi dalle società (associazioni, consorzi, fondazioni, enti), senza considerare la natura dei soci (privati o pubblici). Essi si distinguono in enti strumentali controllati e partecipati. Non sono compresi nel perimetro di consolidamento gli enti per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

b1) Enti strumentali controllati

Gli enti strumentali controllati, secondo la definizione dell'art. 11-ter, comma 1, del d.lgs. 118/2011 e il p.c. all. 4/4 al citato decreto, sono costituiti dagli enti pubblici e privati e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo:

- a) *ha il possesso, diretto o indiretto, della maggioranza dei voti esercitabili nell'ente o nell'azienda;*
- b) *ha il potere assegnato da legge, statuto o convenzione di nominare o rimuovere la maggioranza dei componenti degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività di un ente o di un'azienda;*
- c) *esercita, direttamente o indirettamente la maggioranza dei diritti di voto nelle sedute degli organi decisionali, competenti a definire le scelte strategiche e le politiche di settore, nonché a decidere in ordine all'indirizzo, alla pianificazione ed alla programmazione dell'attività dell'ente o dell'azienda;*
- d) *ha l'obbligo di ripianare i disavanzi nei casi consentiti dalla legge, per percentuali superiori alla quota di partecipazione;*
- e) *esercita un'influenza dominante in virtù di contratti o clausole statutarie, nei casi in cui la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante, I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con enti o aziende, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.*

L'attività si definisce prevalente se l'ente controllato abbia conseguito nell'anno precedente ricavi e proventi riconducibili all'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dei ricavi complessivi.

Non sono comprese nel perimetro di consolidamento gli enti e le aziende per i quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono compresi gli enti in liquidazione.

Enti strumentali Controllati	% partecipaz
	.
ASILO MERLINI	80,00%

b2) Enti strumentali partecipati

Gli enti strumentali partecipati da un'amministrazione pubblica, come definiti dall'articolo 11-ter, comma 2, del d.lgs. n. 118/2011, sono costituiti dagli enti pubblici e privati, consorzi e dalle aziende nei cui confronti la capogruppo ha una partecipazione in assenza delle condizioni di controllo individuate sopra.

Gli enti strumentali partecipati da questo Comune inclusi nel GAP sono i seguenti:

Enti strumentali partecipati	% partecipaz
	.
A.T.A. RIFIUTI	17,05%
A.T.O 5 MARCHE SUD	9,81%
BACINO IMBRIFERO DEL FIUME TRONTO	10,81%
CONSORZIO ITALIANO BIGLIETTERIE AUTOLINEE	1,37%
CONSORZIO MUSICALE "A.VIVALDI"	50,00%
CUP CONSORZIO UNIVERSITARIO PICENO	33,33%
FONDAZIONE LIBERO BIZZARRI	18,19%
PICENOCONSIND	7,69%

c) Società

Come nel caso precedente, sono previste due fattispecie: le società controllate e quelle partecipate. Non sono comprese nel perimetro di consolidamento le società per le quali sia stata avviata una procedura concorsuale, mentre sono comprese le società in liquidazione.

Dal 2018 sono considerate anche le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del codice civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati.

c1) Società controllate

Sono società controllate sono quelle nei cui confronti l'amministrazione pubblica capogruppo:

- ha il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) ha il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole. L'influenza dominante si manifesta attraverso clausole contrattuali che

incidono significativamente sulla gestione dell'altro contraente (ad esempio l'imposizione della tariffa minima, l'obbligo di fruibilità pubblica del servizio, previsione di agevolazioni o esenzioni) che svolge l'attività prevalentemente nei confronti dell'ente controllante. I contratti di servizio pubblico e di concessione stipulati con società, che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti presuppongono l'esercizio di influenza dominante.

L'attività si definisce prevalente se la società controllata abbia conseguito nell'anno precedente ricavi a favore dell'amministrazione pubblica capogruppo superiori all'80% dell'intero fatturato.

Di seguito le società controllate dall'ente locale:

Società controllate	% partecipaz	Motivazione controllo
AZIENDA MULTISERVIZI SPA	100,00%	Società in House

c2) Società partecipate

Per il 2018 le società partecipate direttamente o indirettamente dall'amministrazione pubblica capogruppo – ai fini del consolidato - sono costituite dalle società aventi le seguenti caratteristiche:

1. a totale partecipazione pubblica affidatarie dirette di servizi pubblici locali della regione o dell'ente locale, senza alcun rilievo per la quota di partecipazione;
2. le società in cui l'ente capogruppo ha una partecipazione diretta o indiretta del 20%, ridotta al 10% se quotate.

Di seguito si elencano le società partecipate da questo Comune incluse nel GAP:

Società partecipate	% partecipaz
CENTRO AGRO ALIMENTARE PICENO SPA – CAAP	43,17%
CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI SPA - CIIP	14,24%
RIVIERA DELLE PALME S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE	43,75%
START SPA	28,79%
START PLUS SRL	24,18%

Restano escluse dal GAP le seguenti società partecipate, per le motivazioni indicate a fianco di ciascun soggetto:

Società partecipata	% partecipaz	Motivazione esclusione GAP
ASTERIA S.CONSP.A. IN FALLIMENTO	3,11%	Partecipazione inferiore al 20% in società a capitale misto pubblico/privato
FISHTEL SPA IN LIQUIDAZIONE	1,44%	Partecipazione inferiore al 20% in

		società a capitale misto pubblico/privato
HYDROWATT S.P.A.	5,70%	Partecipazione inferiore al 20% in società a capitale misto pubblico/privato
PICENAMBIENTE ENERGIA SPA	19,36%	Partecipazione inferiore al 20% in società a capitale misto pubblico/privato
PICENAMBIENTE SPA	19,36%	Partecipazione inferiore al 20% in società a capitale misto pubblico/privato
PICENAMBIENTE SRL	19,36%	Partecipazione inferiore al 20% in società a capitale misto pubblico/privato
PICENO SVILUPPO SCRL IN LIQUIDAZIONE	0,39%	Partecipazione inferiore al 20% in società a capitale misto pubblico/privato
TIBURTINA BUS SRL	0,16%	Partecipazione inferiore al 20% in società a capitale misto pubblico/privato

In conclusione, dato atto che con mail dell'08/08/2019 l'ATO Marche Sud ha comunicato che dall'anno 2018 la quota del Comune di San Benedetto del Tronto è stata rideterminata in 9,92%, gli enti e le società incluse nell'elenco **Gruppo Amministrazione Pubblica** di questo Comune e il perimetro di consolidamento sono i seguenti:

DENOMINAZIONE DEGLI ENTI FACENTI PARTE DEL GRUPPO AMMINISTRAZIONE PUBBLICA ESERCIZIO 2018	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	Capo-gruppo intermedia
ORGANISMI STRUMENTALI		
ISTITUZIONE ANTONIO VIVALDI	100,00%	
ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI		
ASILO MERLINI	80,00%	
ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI		
A.T.A. RIFIUTI	17,05%	
A.T.O 5 MARCHE SUD	9,92%	
BACINO IMBRIFERO DEL FIUME TRONTO	10,81%	
CONSORZIO ITALIANO BIGLIETTERIE AUTOLINEE	1,37%	
CONSORZIO MUSICALE "A.VIVALDI"	50,00%	
CUP CONSORZIO UNIVERSITARIO PICENO	33,33%	
FONDAZIONE LIBERO BIZZARRI	18,19%	
PICENO CONSIND	7,69%	
SOCIETA' CONTROLLATE		
AZIENDA MULTISERVIZI SPA	100,00%	
SOCIETA' PARTECIPATE		

CENTRO AGRO ALIMENTARE PICENO SPA – CAAP	43,17%	
CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI SPA - CIIP	14,24%	
RIVIERA DELLE PALME S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE	43,75%	
START SPA	28,79%	
START PLUS SRL	24,18%	

PERIMETRO DI CONSOLIDAMENTO 2018 (elencati per tipologia)	QUOTA DI PARTECIPAZIONE
ENTI STRUMENTALI CONTROLLATI	
ENTI STRUMENTALI PARTECIPATI	
A.T.A. RIFIUTI	17,05%
A.T.O 5 MARCHE SUD	9,92%
PICENO CONSIND	7,69%
SOCIETA' CONTROLLATE	
AZIENDA MULTISERVIZI SPA	100,00%
SOCIETA' PARTECIPATE	
CENTRO AGRO ALIMENTARE PICENO SPA – CAAP	43,17%
CICLI INTEGRATI IMPIANTI PRIMARI SPA - CIIP	14,24%
START SPA	28,79%
START PLUS SRL	24,18%

Risultano invece irrilevanti i seguenti soggetti:

ENTI/SOCIETA' IRRILEVANTI	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	MOTIVO
ISTITUZIONE ANTONIO VIVALDI	100,00%	Per l'esercizio 2018 non ha predisposto le registrazioni economico-patrimoniali ma solo finanziarie
ASILO MERLINI	80,00%	Irrilevante per parametri inferiori al 3% rispetto al Comune
CONSORZIO MUSICALE "A.VIVALDI"	50,00%	Per l'esercizio 2018 non ha predisposto le registrazioni economico-patrimoniali ma solo finanziarie
BACINO IMBRIFERO DEL FIUME TRONTO	10,81%	Per l'esercizio 2018 non ha predisposto le registrazioni economico-patrimoniali ma solo finanziarie - Irrilevante per parametri inferiori al 3% rispetto al Comune
CONSORZIO ITALIANO BIGLIETTERIE AUTOLINEE	1,37%	Irrilevante per parametri inferiori al 3% rispetto al Comune
CUP CONSORZIO UNIVERSITARIO PICENO	33,33%	Irrilevante per parametri inferiori al 3% rispetto al

		Comune
FONDAZIONE LIBERO BIZZARRI	18,19%	Irrilevante per parametri inferiori al 3% rispetto al Comune
RIVIERA DELLE PALME S.C.R.L. IN LIQUIDAZIONE	43,75%	Irrilevante per parametri inferiori al 3% rispetto al Comune

Con deliberazione di Giunta Comunale n.148 del 27/08/2019 è stato esaminato ed approvato lo schema di bilancio consolidato relativo all'esercizio 2018 .

Inoltre sono stati approvati i seguenti atti:

DELIBERA CONSIGLIO 20/12/2019 N. 109 -APPROVAZIONE RELAZIONE SULL'ATTUAZIONE DEL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA, ANNO 2018, DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE, AI SENSI DELL'ART.20 COMMA 4 D.LGS. N.175/2016

DELIBERA CONSIGLIO DEL 20/12/2019 N. 110 - RAZIONALIZZAZIONE PERIODICA DELLE PARTECIPATE PUBBLICHE EX ART.20 D.LGS. 19AGOSTO, N. 175, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 16 GIUGNO 2017, N.100. ANNO 2019

2.5 RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA

Nel contesto strutturale e legislativo proposto, si inserisce la situazione finanziaria dell'ente. L'analisi strategica, richiede, infatti anche un approfondimento sulla situazione finanziaria dell'ente così come determinatasi dalle gestioni degli ultimi anni.

A tal fine sono presentati, a seguire, i principali parametri economico finanziari utilizzati per identificare l'evoluzione dei flussi finanziari ed economici e misurare il grado di salute dell'ente.

Qualsiasi programmazione finanziaria deve necessariamente partire da una valutazione dei risultati delle gestioni precedenti. A tal fine nella tabella che segue si riportano per ciascuno degli ultimi tre esercizi:

- le risultanze finali della gestione complessiva dell'ente;
- il saldo finale di cassa;
- l'indicazione riguardo l'utilizzo o meno dell'anticipazione di cassa.

Descrizione	2017	2018	2019 Presunto
Risultato di Amministrazione	12.120.645,24	16.578.626,29	26.282.380,83
di cui Fondo cassa 31/12	2.597.637,04	6.478.465,74	375.856,38
Utilizzo anticipazioni di cassa	SI	SI	SI

Nei paragrafi che seguono sono riportati, con riferimento alle entrate ed alla spesa, gli andamenti degli ultimi esercizi, presentando questi valori secondo la nuova articolazione di bilancio prevista dal D.Lgs. n. 118/2011.

2.5.1 Le Entrate

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, per il passato ed ancor più costituirà per il futuro, il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente.

Rinviando per un approfondimento alla sezione operativa del presente documento, in questa parte si evidenzia l'andamento storico e prospettico delle entrate nel periodo 2017/2022.

Denominazione	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Avanzo applicato	829.110,96	2.492.452,89	1.741.727,97	0,00	---	---
Fondo pluriennale vincolato	5.604.230,05	4.037.713,86	2.705.859,92	1.418.011,47	4.666.051,25	3.060.750,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	33.569.782,34	34.403.687,38	36.265.089,30	36.259.024,57	35.699.024,57	35.699.024,57
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	8.140.869,23	8.985.571,47	11.677.649,65	10.331.537,72	8.878.636,29	8.770.160,04
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	9.237.643,72	10.433.539,24	10.480.751,82	9.959.776,54	9.868.264,54	9.918.744,54
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.634.054,20	3.371.711,17	9.266.035,50	7.082.142,41	3.037.750,00	1.994.375,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	168.000,00	1.936,40	1.764.550,00	1.759.550,00	2.000.000,00	1.780.000,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	3.936.157,77	1.759.550,00	2.000.000,00	1.780.000,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	24.233.127,56	19.682.958,63	35.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	6.352.551,03	7.300.581,23	28.151.500,00	29.701.500,00	29.701.500,00	29.701.500,00
TOTALE	89.769.369,09	90.710.152,27	140.696.752,82	128.271.092,71	125.851.226,65	122.704.554,15

Al fine di meglio affrontare la programmazione delle spese e nel rispetto delle prescrizioni del Principio contabile n.1, nei paragrafi che seguono si presentano specifici approfondimenti con riferimento al gettito previsto delle principali entrate tributarie ed a quelle derivanti da servizi pubblici.

2.5.1.1 Le entrate tributarie

In materia tributaria sono in corso alcuni rilevanti interventi normativi ancora in fase di discussione in quanto contenuti nel decreto fiscale (D.L. 124/2019). La portata di tali interventi non è ancora del tutto chiara così come gli effetti che determineranno nel bilancio 2020-2022. A titolo puramente esemplificativo sono in discussione:

- Unificazione Imu-Tasi
- Avvisi di accertamento immediatamente esecutivi;
- Nuova modalità di riscossione del TEFA, "Tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente";
- Rideterminazione dei termini di efficacia delle delibere tributarie comunali;
- Ravvedimento senza limiti anche per i tributi locali;
- Riforma della riscossione tributaria;

La valutazione dell'impatto delle nuove norme sarà oggetto di aggiornamento al DUP e del conseguente adeguamento delle risorse di bilancio afferenti tributi.

L'unica norma al momento certa riguarda il nuovo metodo tariffario sui rifiuti (MTR) In considerazione della necessità di elaborare il piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, per l'anno 2020. I Comuni sono tenuti ad approvare le tariffe e i regolamenti della Tari e della tariffa corrispettiva entro il 30 aprile. È quanto previsto dal nuovo comma 683-bis della legge n. 147/2013 introdotto con un emendamento al decreto fiscale. La nuova scadenza, si precisa, è applicabile anche nel caso di esigenze di modifica dei provvedimenti già approvati. Si tratta di novità importante per i Comuni e i gestori dei rifiuti,

alle prese con l'applicazione del nuovo sistema di determinazione dei costi efficienti del servizio rifiuti delineato da ARERA Autorità di Regolazione per Energia Reti e Ambiente) con la delibera n. 443/2019, anche in considerazione delle numerose problematiche che aspettano ancora una soluzione
Ciò precisato, si riporta nel prospetto che segue l'andamento storico dell'ultimo triennio dei principali tributi.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Programmazione Annuale 2020	% Scostamento 2019/2020
	2017	2018	2019		
TASI	43.753,00	49.972,80	40.000,00	0,00	-100,00%
IMU	15.350.000,00	15.415.000,00	15.600.000,00	16.620.000,00	6,54%
TARI - TARES	11.080.000,00	11.330.000,00	11.559.000,00	11.559.000,00	0%
Tassa Occupazione permanente spazi ed aree pubbliche	316.029,30	285.000,00	280.000,00	300.000,00	0%
Tassa Occupazione temporanea spazi ed aree pubbliche	595.457,50	635.996,03	550.000,00	608.000,00	10,55%
Imposta Comunale sulla pubblicità	548.043,65	629.268,98	746.000,00	700.000,00	-12,06%
Diritti sulle pubbliche affissioni	159.455,50	150.000,00	135.000,00	135.000,00	0%
Provvedimenti tassa occupazione spazi ed aree pubbliche	0,00	53.000,00	96.000,00	42.000,00	-56,25%

Descrizione Entrate Tributarie	Programmazione pluriennale		
	2020	2021	2022
TASI	0,00	0,00	0,00
IMU	16.620.000,00	16.130.000,00	16.130.000,00
TARI - TARES	11.559.000,00	11.559.000,00	11.559.000,00
Tassa Occupazione permanente spazi ed aree pubbliche	300.000,00	300.000,00	300.000,00
Tassa Occupazione temporanea spazi ed aree pubbliche	608.000,00	608.000,00	608.000,00
Imposta Comunale sulla pubblicità	700.000,00	700.000,00	700.000,00
Diritti sulle pubbliche affissioni	135.000,00	135.000,00	135.000,00
Provvedimenti tassa occupazione spazi ed aree pubbliche	42.000,00	42.000,00	42.000,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate si evidenziano i seguenti dati di maggiore interesse:

DENOMINAZIONE	TASI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli	La banca dati Comunale, costantemente aggiornata sulla base delle denunce dei contribuenti e mensilmente con l'importazione dei dati MUI catastali trasmessi dall'Agenzia del Territorio, evidenzia la presenza di n.18.755 quadri denunce di unità immobiliari con il requisito di "abitazione principale".
Illustrazioni delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili	La legge n. 147 del 27/12/2013 (Legge di stabilità 2014) ha istituito la TASI (Tassa servizi indivisibili) a decorrere dall'anno 2014 con delibera di Consiglio n. 26 del 16/05/2014 e n.44 del 30/07/2015 sono state determinate le aliquote TASI per gli anni 2014 e 2015. Sono soggette a TASI le abitazioni principali e fattispecie assimilate con aliquota pari a 2,5 per mille Aliquota pari a 0,00% per gli altri fabbricati ed aree edificabili. Con la legge di Stabilità 2016 è stata abolita la tassa sui servizi indivisibili per la prima casa, e conseguentemente il tributo per l'ente si è azzerato fatti salvi gli accertamenti per le annualità pregresse.
Funzionario Responsabile	Marco Tirabassi
Altre considerazioni e vincoli	

DENOMINAZIONE	IMU
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli	La banca dati Comunale, costantemente aggiornata sulla base delle denunce dei contribuenti e mensilmente con l'importazione dei dati MUI catastali trasmessi dall'Agenzia del Territorio, evidenzia la presenza di n. 97.435 quadri di unità immobiliari censite così ripartiti: <ul style="list-style-type: none"> • n. 88.059 fabbricati <ul style="list-style-type: none"> - delle quali n. 18.755 posseggono il requisito di "abitazioni principali" • n. 1.734 aree edificabili • n. 7.565 terreni agricoli.

	Il valore Imponibile dei cespiti presenti nella banca dati è pari ad € 4.283.892.267,83
Illustrazioni delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili	<p>Le aliquote IMU per l'anno di imposta 2019 sono state deliberate e confermate le aliquote previgenti dal 2014. L'unico intervento sulle aliquote è stato effettuato per puntualizzare e circoscrivere l'applicazione dell'aliquota agevolata del 7.9 per mille con riferimento agli immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'articolo 43 del TUIR.</p> <p>Le aliquote vigenti nel 2019 risulta essere le seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> ● 10,60 per mille: aliquota base; ● 6,00 per mille: aliquota per abitazioni principali nelle categorie cat. A/1 ,A/8 e A/9 e relative pertinenze. una per ogni categoria catastale C/2 C/6 e C/7; ● 5,00 per mille: Aliquota per abitazioni concesse con contratto di locazione concordato in base all'articolo 2, comma 3, della Legge 431/98, regolarmente registrato ed asseverato dalle organizzazioni sindacali firmatarie dell'accordo territoriale che è stato depositato presso il Comune di San Benedetto del Tronto, in data 10/10/2001, a soggetti che le utilizzino quale residenza anagrafica; ● 5,00 per mille: Aliquota per la sola abitazione concessa in comodato gratuito a parente in linea retta primo grado (comodato tacito) a condizione che quest'ultimo vi abbia stabilito la propria residenza anagrafica ; ● 7,90 per mille: Aliquota per immobili non produttivi di reddito fondiario ai sensi dell'art.43 del Testo Unico di cui al D.P.R. n. 917 del 1986, classificati nelle categorie catastali A10, B, C1, C2, C3, C5, D limitatamente agli immobili strumentali per destinazione, cioè quelli utilizzati esclusivamente per l'esercizio di impresa, arte o professione da parte del possessore; Sono comunque esclusi gli immobili strumentali locati. ● 7,90 per mille: Aliquota per abitazioni (da categoria catastale A1 a categoria catastale A9)locate, ad uso abitativo, con contratto registrato per almeno 90(novanta) giorni durante l'anno. <p>Il gettito IMU, puramente teorico, degli immobili presenti nella banca dati Comunale si attesta somma a € 26.355.818,68.</p>
Funzionario Responsabile	Marco Tirabassi
Altre considerazioni e vincoli	
DENOMINAZIONE	TARI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli	La banca dati Tari è costituita, come da piano finanziario, da n.49.265 cespiti e n. 28.314 contribuenti. Le utenze domestiche sono pari a 24.864 mentre le utenze non domestiche sono pari a n. 4.426 utenze non domestiche. La banca dati comunale viene costantemente aggiornata con la registrazione delle denunce di inizio e fine occupazione presentate dai contribuenti e per effetto dell'attività di accertamento dell'ufficio.
Illustrazioni delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili	La TARI ha sostituito a decorrere dal 1 ° Gennaio 2014 i preesistenti tributi dovuti al Comune per il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti noti con l'acronimo di TARSU e Tares. La tariffa viene determinata per fasce d'utenza domestica e non domestica ed il calcolo delle utenze domestiche è rapportato al numero dei componenti il nucleo familiare occupante l'abitazione e la superficie dei locali occupati, mentre per le utenze non domestiche, distinte nelle 30 categorie previste dal DPR n. 158/99. Il calcolo avviene, sia per la parte fissa che per la parte variabile, sulla base della superficie. Le tariffe sono determinate utilizzando il metodo normalizzato di cui al DPR n. 158/99 per la copertura integrale dei costi del Piano Finanziario.
Funzionario Responsabili	Marco Tirabassi
Altre considerazioni e vincoli	
DENOMINAZIONE	TASSA OCCUPAZIONE PERMANENTE SPAZI ED AREE PUBBLICHE
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli	La banca dati è costituita da circa n.5.200 utenze costituite da passi carrabili e occupazioni di suolo pubblico permanenti di vario genere (chioschi, edicole, sottoservizi, ecc.).
Illustrazioni delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili	<p>La tassa di occupazione di suolo pubblico è il tributo dovuto per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche disciplinata dal Dlgs 507/93. La tassa è graduata a seconda dell'importanza dell'area sulla quale insiste l'occupazione. La tassa è commisurata alla superficie occupata e si applica sulla base delle seguenti tariffe per l'anno 2019 sono le seguenti:</p> <p>1°cat.-€41,83/mq 2°cat.-€29,44/mq 3°cat.-€20,66/mq 4°cat.-€14,46/mq</p>
Altre considerazioni e vincoli	La gestione della tassa è stata affidato in concessione all'Azienda Multi Servizi Spa (società in house)
DENOMINAZIONE	TASSA OCCUPAZIONE TEMPORANEA SPAZI ED AREE PUBBLICHE
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli	La banca dati è costituita da circa 1.300 utenze costituenti occupazioni di suolo pubblico temporanee (mercati, mercatini estivi ed occupazioni varie). Oltre a queste, vi sono ulteriori 2.500 utenze riferite agli assegnatari occasionali (spuntisti) dei mercati settimanali.

Illustrazioni delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili	La tassa di occupazione di suolo pubblico è il tributo dovuto per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche disciplinata dal Dlgs 507/93. La tassa è graduata a seconda dell'importanza dell'area sulla quale insiste l'occupazione. La tassa si applica in relazione alle ore di occupazione in base alle misure giornaliere di tariffa. Di seguito si indicano le tariffe base: 1°cat.-€2,58/mq 2°cat.-€1,81/mq 3°cat.-€1,29/mq 4°cat.-€ 0,77/mq
DENOMINAZIONE	IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITÀ E PUBBLICHE AFFISSIONI
Valutazione dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli	La banca dati è costituita da circa n.8.800 cespiti imponibili ai fini dell'imposta sulla Pubblicità (insegne, cartelli, pubblicità ed altro) e da n. 1.600 cespiti ai fini dei Diritti di Pubblica affissione.
Illustrazioni delle aliquote applicate e dimostrazione della congruità del gettito iscritto per ciascuna risorsa nel triennio in rapporto ai cespiti imponibili	L'imposta Comunale sulla pubblicità e pubbliche affissioni è l'imposta che colpisce la capacità contributiva espressa dalla spesa sostenuta per l'esposizione pubblicitaria dal Dlgs 507/93. Di seguito si indicano le tariffe ordinarie per mq di superficie e per anno solare: a) 15,493 €/mq opaca (fino ad 1 mq) – 30,986 €/mq luminosa; b) 23,229 €/mq; (oltre 1 mq) – 46,479 €/mq luminosa;
Altre considerazioni e vincoli	La gestione della tassa è stata affidato in concessione all'Azienda Multi Servizi Spa (società in house)

2.5.1.2 Le entrate da servizi

Con riferimento alle entrate derivanti dalla erogazione dei servizi da parte dell'ente, la seguente tabella ben evidenzia l'andamento relativo all'ultimo triennio e le previsioni stimate.

Descrizione Entrate Tributarie	Trend storico			Programmazione Annuale 2020	% Scostamento 2019/2020
	2017	2018	2019		
Alberghi case di riposo e di ricovero	1.323.294,24	1.277.172,05	1.260.000,00	1.240.000,00	-1,59%
Altri servizi a domanda individuale	65.655,00	65.449,33	65.000,00	65.000,00	0%
Asili nido	250.721,23	328.739,41	239.324,53	180.000,00	-24,79%
Colonie e soggiorni stagionali	0,00	2.688,00	4.416,06	3.000,00	-32,07%
Impianti sportivi	520.878,72	501.386,96	515.910,00	555.910,00	7,75%
Mense scolastiche	610.148,75	633.078,86	628.000,00	605.000,00	-3,66%
Mercati e fiere attrezzate	376.749,03	439.087,68	408.500,00	380.500,00	-6,85%
Musei, gallerie e mostre	3.518,45	3.079,08	3.500,00	3.500,00	0%
Teatri	23.345,22	20.064,86	15.000,00	8.000,00	-46,67%
Trasporti e pompe funebri	232.456,93	241.305,50	232.000,00	232.000,00	0%
Uso di locali non istituzionali	8.527,63	13.544,07	7.605,67	5.800,00	-23,74%

Descrizione Entrate Tributarie	Programmazione pluriennale		
	2020	2021	2022
Alberghi case di riposo e di ricovero	1.240.000,00	1.240.000,00	1.240.000,00
Altri servizi a domanda individuale	65.000,00	65.000,00	65.000,00
Asili nido	180.000,00	180.000,00	180.000,00
Colonie e soggiorni stagionali	3.000,00	3.000,00	3.000,00
Impianti sportivi	555.910,00	555.910,00	555.910,00
Mense scolastiche	605.000,00	605.000,00	605.000,00
Mercati e fiere attrezzate	380.500,00	380.500,00	380.500,00
Musei, gallerie e mostre	3.500,00	3.500,00	3.500,00
Teatri	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Trasporti e pompe funebri	232.000,00	232.000,00	232.000,00
Uso di locali non istituzionali	5.800,00	5.800,00	5.800,00

Per ciascuna delle entrate sopra riportate gli indirizzi tariffari posti alla base della presente programmazione sono contenuti nella deliberazione di Giunta Comunale n.236 del 17/12/2019. Con tale atto è stato approvato l'aumento delle tariffe dell'0,85% per adeguarle al costo di produzione e alla qualità dei servizi stessi e aumentare, sentita l'Amministrazione Comunale, le tariffe per l'utilizzo dei servizi della piscina comunale del 10%, ad eccezione di quelle per l'uso delle corsie per disabili e per le scuole che rimangono invariate.

2.5.1.3 Il finanziamento di investimenti con indebitamento

Per il finanziamento degli investimenti l'ente ha fatto e prevede di fare ricorso all'indebitamento presso istituti di credito. La tabella che segue riporta l'andamento storico riferito agli ultimi tre esercizi e quello prospettico per i prossimi tre esercizi delle tipologie di entrata riferibili al titolo 6 Accensione prestiti ed al titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere. Quest'ultimo titolo viene riportato per completezza della trattazione, ben sapendo che l'anticipazione di tesoreria è destinata a sopperire a momentanee crisi di liquidità e non certamente a finanziare investimenti.

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuale 2020	% Scostamento 2019/2020
	2017	2018	2019		
TITOLO 6: Accensione prestiti					
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	2.173.363,57	0,00	-100,00%
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	1.762.794,20	1.759.550,00	-0,18%
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%
TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	24.233.127,56	19.682.958,63	35.000.000,00	30.000.000,00	-14,29%
Totale investimenti con indebitamento	24.233.127,56	19.682.958,63	38.936.157,77	31.759.550,00	-18,43%

Tipologia	Programmazione pluriennale		
	2020	2021	2022
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari			
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.759.550,00	2.000.000,00	1.780.000,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
Totale investimenti con indebitamento	31.759.550,00	32.000.000,00	31.780.000,00

Il ricorso all'indebitamento, oltre che a valutazioni di convenienza economica, è subordinato al rispetto di alcuni vincoli legislativi. Si ricorda, in particolare, la previsione dell'articolo 204 del TUEL in materia di limiti al ricorso all'indebitamento.

2.5.1.4 Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale

Altre risorse destinate al finanziamento delle spesa in conto capitale sono riferibili a contributi agli investimenti iscritti nel titolo 4 delle entrate, di cui alla seguente tabella:

Tipologia	Trend storico			Programmazione Annuale 2020	% Scostamento 2019/2020
	2017	2018	2019		
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0%
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	313.500,00	1.252.704,77	5.438.314,08	3.630.704,91	-33,24%
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	203.460,66	10.000,00	-95,09%
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	210.594,30	20.657,73	1.669.260,76	1.098.062,50	-34,22%
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.099.959,90	2.088.348,67	1.945.000,00	2.333.375,00	26,47%
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.634.054,20	3.371.711,17	9.266.035,50	7.082.142,41	-22,73%

Tipologia	Programmazione pluriennale		
	2020	2021	2022
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	3.630.704,91	21.000,00	21.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.098.062,50	40.000,00	40.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	2.333.375,00	2.956.750,00	1.913.375,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	7.082.142,41	3.037.750,00	1.994.375,00

2.5.2 La Spesa

Le risorse raccolte e brevemente riepilogate nei paragrafi precedenti sono finalizzate al soddisfacimento dei bisogni della collettività. A tal fine la tabella che segue riporta l'articolazione della spesa per titoli con riferimento al periodo 2017/2019 (dati definitivi) e 2020/2022 (dati previsionali).

Denominazione	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Totale Titolo 1 - Spese correnti	45.743.912,57	49.805.198,08	59.392.946,88	55.790.545,83	53.562.049,40	53.321.886,15
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.289.690,28	3.886.381,73	13.102.284,12	9.947.207,63	9.473.801,25	6.605.125,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	168.000,00	0,00	1.764.550,00	1.759.550,00	2.000.000,00	1.780.000,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	1.116.561,98	881.626,24	3.285.471,82	1.072.289,25	1.113.876,00	1.296.043,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	24.233.127,56	19.682.958,63	35.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	6.352.551,03	7.300.581,23	28.151.500,00	29.701.500,00	29.701.500,00	29.701.500,00
TOTALE TITOLI	80.903.843,42	81.556.745,91	140.696.752,82	128.271.092,71	125.851.226,65	122.704.554,15

2.5.2.1 La spesa per missioni

La spesa complessiva, precedentemente presentata secondo una classificazione economica (quella per titoli), viene ora riproposta in un'ottica funzionale, rappresentando il totale di spesa per missione. Si ricorda che le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Denominazione	2017	2018	2019	2020	2021	2022
TOTALE MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	13.496.569,57	15.235.801,08	17.949.606,85	16.159.751,02	15.554.526,86	15.117.190,75
TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	907,99	1.000,00	150,00	250,00	250,00	250,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2.022.930,28	1.849.390,30	2.548.514,27	2.403.663,30	1.709.733,30	1.709.733,30
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	2.609.776,42	2.483.995,30	4.776.707,27	4.596.037,30	4.876.569,30	4.868.548,30
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	949.963,02	1.199.414,58	2.630.920,46	2.104.780,55	1.055.501,00	956.603,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.325.622,85	1.570.829,63	3.003.126,47	2.012.922,62	1.570.784,00	1.203.798,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	367.648,35	501.993,79	473.580,01	291.359,00	162.359,00	161.059,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1.416.118,06	745.428,54	1.221.973,49	539.055,00	994.444,37	1.535.194,37
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	11.348.118,14	11.600.998,66	12.630.055,24	12.189.657,58	12.048.627,00	12.452.026,00
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	3.998.074,94	5.353.408,39	7.187.020,36	7.354.521,80	8.930.462,91	5.510.107,51
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	220.799,73	153.187,71	246.919,84	191.623,34	145.468,00	145.468,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	10.664.861,31	12.041.500,07	14.558.175,54	12.626.140,87	12.114.351,61	12.088.695,61
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	407,42	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	318.795,42	335.849,50	1.137.599,10	762.975,65	366.191,17	366.902,17
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	400,00	80,00	400,00	400,00	400,00	400,00
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	401.016,77	573.107,94	940.630,58	995.711,20	457.840,00	437.340,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	4.901.904,34	5.218.454,23	4.998.342,13	5.103.695,14
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	1.176.561,98	926.813,14	3.338.969,00	1.122.289,25	1.163.876,00	1.346.043,00
TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	24.233.127,56	19.682.958,63	35.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	6.352.551,03	7.300.581,23	28.151.500,00	29.701.500,00	29.701.500,00	29.701.500,00
TOTALE MISSIONI	80.903.843,42	81.556.745,91	140.696.752,82	128.271.092,71	125.851.226,65	122.704.554,15

2.5.2.2 La spesa corrente

Passando all'analisi della spesa per natura, la spesa corrente costituisce quella parte della spesa finalizzata ad assicurare i servizi alla collettività ed all'acquisizione di beni di consumo.

Con riferimento all'ente, la tabella evidenzia l'andamento storico e quello prospettico ordinato secondo la nuova classificazione funzionale per Missione.

Denominazione	2017	2018	2019	2020	2021	2022
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	12.897.411,45	13.600.937,59	14.781.396,55	13.528.013,84	13.274.526,86	13.067.190,75
MISSIONE 02 - Giustizia	907,99	1.000,00	150,00	250,00	250,00	250,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2.022.930,28	1.669.041,29	1.796.133,28	1.709.733,30	1.708.733,30	1.708.733,30
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	2.379.710,79	2.319.904,98	2.346.927,12	2.395.927,30	2.397.459,30	2.436.548,30
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	949.963,02	1.043.750,90	1.517.764,14	1.546.121,45	1.055.501,00	956.603,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1.094.130,01	1.147.469,33	1.296.736,05	1.225.990,00	1.110.409,00	1.122.798,00
MISSIONE 07 - Turismo	367.648,35	501.993,79	473.580,01	291.359,00	162.359,00	161.059,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	657.664,59	394.565,29	525.627,02	499.055,00	495.694,37	495.194,37
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	10.804.163,83	11.493.463,07	12.376.096,95	12.049.955,58	11.769.627,00	11.670.901,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	2.953.342,11	4.563.379,11	3.490.283,54	3.413.521,55	3.454.896,66	3.510.107,51

MISSIONE 11 - Soccorso civile	220.799,73	153.187,71	234.919,84	191.623,34	145.468,00	145.468,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	10.615.028,23	11.961.873,26	14.452.701,18	12.604.140,87	12.114.351,61	12.088.695,61
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	407,42	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	318.795,42	335.849,50	345.419,10	381.269,17	366.191,17	366.902,17
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	400,00	80,00	400,00	400,00	400,00	400,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	401.016,77	573.107,94	799.410,58	684.731,20	457.840,00	437.340,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	4.901.904,34	5.218.454,23	4.998.342,13	5.103.695,14
MISSIONE 50 - Debito pubblico	60.000,00	45.186,90	53.497,18	50.000,00	50.000,00	50.000,00
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	45.743.912,57	49.805.198,08	59.392.946,88	55.790.545,83	53.562.049,40	53.321.886,15

Si precisa che gli stanziamenti previsti nella spesa corrente sono in grado di garantire l'espletamento della gestione delle funzioni fondamentali ed assicurare un adeguato livello di qualità dei servizi resi.

2.5.2.3 La spesa in c/capitale

Le Spese in conto capitale si riferiscono a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio. Rientrano in questa classificazione le opere pubbliche.

Denominazione	2017	2018	2019	2020	2021	2022
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	431.158,12	1.634.863,49	1.402.660,30	872.187,18	280.000,00	270.000,00
MISSIONE 02 - Giustizia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	0,00	180.349,01	752.380,99	692.930,00	0,00	0,00
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	230.065,63	164.090,32	2.429.780,15	2.200.110,00	2.479.110,00	2.432.000,00
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	0,00	155.663,68	1.113.156,32	558.659,10	0,00	0,00
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	231.492,84	423.360,30	1.706.390,42	786.932,62	460.375,00	81.000,00
MISSIONE 07 - Turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	758.453,47	350.863,25	696.346,47	40.000,00	498.750,00	1.040.000,00
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	543.954,31	107.535,59	253.928,29	140.702,00	280.000,00	782.125,00
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1.044.732,83	790.029,28	3.696.736,82	3.941.000,25	5.475.566,25	2.000.000,00
MISSIONE 11 - Soccorso civile	0,00	0,00	12.000,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	49.833,08	79.626,81	105.474,36	22.000,00	0,00	0,00
MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	0,00	0,00	792.180,00	381.706,48	0,00	0,00
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	0,00	0,00	141.220,00	310.980,00	0,00	0,00
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.289.690,28	3.886.381,73	13.102.284,12	9.947.207,63	9.473.801,25	6.605.125,00

2.5.2.3.1 Le opere pubbliche in corso di realizzazione

La programmazione di nuove opere pubbliche presuppone necessariamente la conoscenza dello stato di attuazione e realizzazione di quelle in corso. A tal fine, nella tabella che segue, si riporta l'elenco delle principali opere in corso di realizzazione a novembre 2019, indicando per ciascuna di esse l'importo iniziale del progetto e lo stato di avanzamento cui è pervenuta.

Principali lavori pubblici in corso di realizzazione	Importo iniziale	Fase di esecuzione
Stadio "Riviera delle palme seggiolini e messa a norma	320.000,00	Esecuzione
Nuova centrale termica Centro sportivo S.D'Angelo	386.920,00	Esecuzione
Lavori ex stadio "F.Ili Ballarin" - viabilità	170.000,00	Esecuzione
Lavori ex stadio "F.Ili Ballarin" - recupero muro ovest	200.000,00	Affidamento
Programma riqualificazione urbana- Opere di edilizia sociale	1.050.000,00	Esecuzione
New sea food commerce	792.180,00	Affidamento
Villa Marittima 1 ^o lotto	200.000,00	Collaudo
Museo ittico	200.000,00	Collaudo
Realizzazione percorso utenza ampliata sentina	56.250,00	Esecuzione
Realizzazione ciclovia Picena	330.000,00	Collaudo
Impianto videosorveglianza territorio comunale	852.930,00	Affidamento
Realizzazione aula didattica infopoint Riserva Sentina	213.870,00	Esecuzione

2.5.2.3.2 Le nuove opere da realizzare

Le opere pubbliche inserite nella programmazione 2020/2022 di importo pari o superiore ad € 100.000,00 e la relativa ipotesi attuale di fonte di finanziamento sono riportate nelle schede di cui al successivo paragrafo 6.4.

2.5.3 La gestione del patrimonio

E' ormai indubbio che un'attenta gestione del patrimonio, finalizzata alla sua valorizzazione, genera risorse per le amministrazioni locali, concorrendo a stimolare lo sviluppo economico e sociale del territorio.

A tal fine si rinvia al paragrafo 2.1.1 per l'elenco degli immobili dell'ente il cui utilizzo è generalmente contenuto nella denominazione dell'immobile.

2.5.4 Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale

Una sana gestione finanziaria richiede che, in fase di programmazione, le entrate aventi carattere eccezionale siano destinate al finanziamento di spese correnti a carattere non permanente e per il finanziamento delle spese di investimento.

Per l'ente la disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale deriva da:

- recupero evasione straordinario
- trasferimenti di parte corrente
- contributi agli investimenti
- trasferimenti in conto capitale
- proventi dei permessi a costruire

- sanzioni per lotta all'abusivissimo _
accensione di prestiti .

2.5.5 Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento

Gli enti locali sono chiamati a concorrere al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica anche attraverso il contenimento del proprio debito.

Già la riforma del titolo V della Costituzione con l'art. 119 ha elevato a livello costituzionale il principio della golden rule: gli enti locali possono indebitarsi esclusivamente per finanziare spese di investimento. La riduzione della consistenza del proprio debito è un obiettivo a cui il legislatore tende, considerato il rispetto di questo principio come norma fondamentale di coordinamento della finanza pubblica, ai sensi dell'art. 117, terzo comma, e art. 119.

Tuttavia, oltre a favorire la riduzione della consistenza del debito, il legislatore ha introdotto nel corso del tempo misure sempre più stringenti che limitano la possibilità di contrarre nuovo indebitamento da parte degli enti territoriali.

Negli ultimi anni sono state diverse le occasioni in cui il legislatore ha apportato modifiche al Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, volte a modificare il limite massimo di indebitamento, rappresentato dall'incidenza del costo degli interessi sulle entrate correnti degli enti locali.

L'attuale art. 204 del Tuel, sancisce che l'ente locale può assumere nuovi mutui e accedere ad altre forme di finanziamento reperibili sul mercato solo se l'importo annuale dei correlati interessi, sommati agli oneri già in essere (mutui precedentemente contratti, prestiti obbligazionari precedentemente emessi, aperture di credito stipulate e garanzie prestate, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi) non sia superiore al 10% delle entrate correnti (relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui).

Da ultimo, con la riforma costituzionale e con la legge 24 dicembre 2012, n. 243, di attuazione del principio di pareggio del bilancio, le operazioni di indebitamento e di investimento devono garantire per l'anno di riferimento il rispetto del saldo non negativo del pareggio di bilancio, del complesso degli enti territoriali della regione interessata, compresa la regione stessa.

Nell'ente l'ammontare del debito contratto ha avuto il seguente andamento e, sulla base delle decisioni di investimento inserite tra gli obiettivi strategici, avrà il sotto rappresentato trend prospettico:

Denominazione	2017	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito	14.632.303,58	13.517.289,87	12.635.663,63	12.320.665,01	13.007.925,76	13.894.049,76
Nuovi prestiti	0,00	0,00	600.000,00	1.759.550,00	2.000.000,00	1.780.000,00
Debito rimborsato	1.116.561,98	881.626,24	914.998,62	1.072.289,25	1.113.876,00	1.296.043,00

A livello di spesa corrente il maggior esborso finanziario dato dalla spesa per interessi e dal rimborso della quota capitale è il seguente:

Denominazione	2020	2021	2022
Spesa per interessi	525.118,00	558.375,00	639.246,00
Quota capitale di rimborso dei mutui (titolo 4 della spesa)	1.072.289,25	1.113.876,00	1.296.043,00

2.5.6 Gli equilibri di bilancio

Per meglio comprendere le scelte adottate dall'amministrazione, si procederà alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si suddivide il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, cercando di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- Bilancio partite finanziarie, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Gli equilibri parziali	2020	2021	2022	2023	2024
Risultato del Bilancio corrente (Entrate correnti - Spese correnti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio investimenti (Entrate investimenti - Spese investimenti)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio partite finanziarie (Entrate movimenti di fondi - Spese movimenti di fondi)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro) (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Saldo complessivo (Entrate - Spese)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

2.5.6.1 Gli equilibri di bilancio di cassa

Altro aspetto di particolare rilevanza ai fini della valutazione della gestione, è quello connesso all'analisi degli equilibri di cassa, inteso come rappresentazione delle entrate e delle spese in riferimento alle effettive movimentazioni di numerario, così come desumibili dalle previsioni relative all'esercizio 2020 e dall'andamento della cassa degli ultimi tre anni.

ENTRATE	CASSA 2020	COMPETENZA 2020	SPESE	CASSA 2020	COMPETENZA 2020
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	375.856,38				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		0,00	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		1.418.011,47			
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	34.590.024,57	36.259.024,57	Titolo 1 - Spese correnti	53.517.930,43	55.790.545,83
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	10.632.949,54	10.331.537,72	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00

Titolo 3 - Entrate extratributarie	9.673.889,54	9.959.776,54	Titolo 2 - Spese in conto capitale	7.062.255,23	9.947.207,63
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	6.862.503,28	7.082.142,41	- di cui fondo pluriennale vincolato		4.666.051,25
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	1.759.550,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	1.759.550,00	1.759.550,00
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
Totale entrate finali	62.135.223,31	66.810.042,71	Totale spese finali	62.339.735,66	67.497.303,46
Titolo 6 - Accensione di prestiti	1.759.550,00	1.759.550,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	1.072.289,25	1.072.289,25
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.000.000,00	30.000.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.000.000,00	30.000.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	29.696.500,00	29.701.500,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	29.696.500,00	29.701.500,00
Totale Titoli	61.456.050,00	61.461.050,00	Totale Titoli	60.768.789,25	60.773.789,25
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	123.591.273,31	128.271.092,71	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	123.108.524,91	128.271.092,71
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	482.748,40				

2.6 RISORSE UMANE DELL'ENTE

Con la riforma del Testo Unico del Pubblico Impiego, avvenuta con il D.Lgs. 75 del 25 maggio 2017, il numero delle assunzioni da effettuare non dipenderà più dai posti vacanti in pianta organica ma varierà in base ai fabbisogni rilevati per ciascun ente, e stanziati dalla programmazione con cadenza triennale. Con riferimento all'Ente, la situazione al 18/12/2019 è la seguente:

Cat	Posizione economica	Previsti in Pianta Organica	In servizio	% di copertura
	DIRIGENTE	7	5	71,43%
D3	D3 - RAGGRUPPAMENTO GLOBALE COME SOTTO DETTAGLIATO:	44	30	68,18%
D3	D3.3	0	0	0%
D3	D3.4	0	10	0%
D3	D3.5	0	11	0%
D3	D3.6	0	9	0%
D1	D1- RAGGRUPPAMENTO GLOBALE COME SOTTO DETTAGLIATO:	108	87	80,56%
D1	D1.1	0	13	0%
D1	D1.2	0	41	0%
D1	D1.3	0	17	0%
D1	D1.4	0	6	0%
D1	D1.5	0	10	0%
C1	C1- RAGGRUPPAMENTO GLOBALE COME SOTTO DETTAGLIATO:	150	121	80,67%
C1	C1.1	0	9	0%
C1	C1.2	0	53	0%
C1	C1.3	0	9	0%
C1	C1.4	0	19	0%
C1	C1.5	0	31	0%
B3	B3- RAGGRUPPAMENTO GLOBALE COME SOTTO DETTAGLIATO:	31	17	54,84%
B3	B3.3	0	2	0%
B3	B3.4	0	10	0%
B3	B3.5	0	1	0%
B3	B3.6	0	0	0%

B3	B3.7	0	4	0%
B1	B1- RAGGRUPPAMENTO GLOBALE COME SOTTO DETTAGLIATO:	110	79	71,82%
B1	B1.1	0	25	0%
B1	B1.2	0	26	0%
B1	B1.3	0	22	0%
B1	B1.4	0	3	0%
B1	B1.5	0	1	0%
B1	B1.6	0	2	0%
A1	A1	0	0	0%
A2	A2	1	1	100,00%

2.7 COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO

Tra gli aspetti che hanno rivestito, fino a tutto il 2018, maggior importanza nella programmazione degli enti locali, per gli effetti che produce sugli equilibri di bilancio degli anni a seguire, certamente è da considerare il Pareggio di bilancio.

Il 2015 è stato l'ultimo anno che ha trovato applicazione il Patto di stabilità.

La tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti del Pareggio di bilancio negli anni 2017/2018; dal 2019 il vincolo di finanza pubblica, originariamente costruito per monitorare l'indebitamento e diminuire il finanziamento in disavanzo delle spese pubbliche, risulta rispettato se l'ente dimostra di aver conseguito un risultato di competenza pari o superiore a zero.

Pareggio di Bilancio	2017	2018
Pareggio di Bilancio 2017/2019	R	R

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

Per il 2020, in attuazione delle sentenze della Corte Costituzionale, la n. 247/2017 e la n. 101/2018, la manovra ha riscritto il concorso al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica da parte degli enti territoriali.

In particolare, sulla scorta della sentenza 101/2018 che ha dichiarato incostituzionale l'art.1 comma 466 della legge 232/2016:

- nella parte in cui stabilisce che *“a partire dal 2020, ai fine della determinazione dell'equilibrio di bilancio degli enti territoriali, le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza”*;
- anche laddove *“non prevede che l'inserimento dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato nei bilanci dei medesimi enti territoriali abbia effetti neutrali rispetto alla determinazione dell'equilibrio di competenza”*.

La legge di bilancio 2019, ai commi 819 e seguenti, prevede che *“gli enti si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118”*.

Pertanto la dimostrazione a preventivo del vincolo di finanza pubblica non deve essere più resa anche in considerazione del fatto che tutti i bilanci, ai sensi dell'art. 162 del TUEL, devono chiudersi in equilibrio di competenza.

3 GLI OBIETTIVI STRATEGICI

L'individuazione degli obiettivi strategici consegue a un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

Pertanto, alla luce delle considerazioni fin qui svolte ed in riferimento alle previsioni di cui al punto 8.1 del Principio contabile n.1, si riportano, nella tabella seguente, per ogni missione di bilancio, gli obiettivi strategici che questa amministrazione intende perseguire entro la fine del mandato.

Denominazione	Obiettivo Numero	Obiettivi strategici di mandato
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	1	ISTITUZIONE "AUTORITA' PER LA GARANZIA E LA PROMOZIONE DELLA PARTECIPAZIONE"
	2	GESTIONE IN CHIAVE STRATEGICA DEL CICLO ECONOMICO-FINANZIARIO CHE VA DALLA PIANIFICAZIONE STRATEGICA AL CONTROLLO DI GESTIONE
	3	RAFFORZAMENTO DEL PRESIDIO E SVILUPPO IN CHIAVE STRATEGICA DEI SISTEMI DI MONITORAGGIO INFRANNUALI IN CONTABILITA' ANALITICA DELLE ENTRATE, DEI VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA E DEGLI EQUILIBRI
	4	IL "BILANCIO DEL CITTADINO"
	5	IL GOVERNO DEL BILANCIO: ORIENTAMENTO DELLA GESTIONE ALLA RAZIONALIZZAZIONE DELLE SPESE IN UN'OTTICA STRATEGICA DI SOSTENIMENTO FINANZIARIO A MEDIO E LUNGO TERMINE
	6	NUOVO SISTEMA DI AGEVOLAZIONI TRIBUTARIELEGATO ALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA
	7	LA LOTTA ALL'EVASIONE TRIBUTARIA QUALE STRUMENTO DI STENIMENTO DELLE ENTRATE PROPRIE IN ASSENZA DI TRASFERIMENTI ERARIALI
	8	RAFFORZAMENTO E SVILUPPO DEL SISTEMA DI RISCOSSIONE COATTIVA QUALE STRUMENTO DI PRESIDIO ALLE ENTRATE
	9	RAFFORZAMENTO DEL LEGAME CON I COMITATI DI QUARTIERE
	1	LOTTA AL DEGRADO URBANO E SOCIALE, ALLE TRUFFE E ALL'ABUSIVISMO
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	INCREMENTO SISTEMI DI VIGILANZA E CONTROLLO SUL TERRITORIO
	1	PROMOZIONE DELL'EDUCAZIONE CIVICA E CITTADINA NELL'ATTIVITA' SCOLASTICA
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	2	ISTITUZIONALIZZAZIONE CONSIGLIO COMUNALE DEI BAMBINI
	3	SOSTEGNO A PROGETTI EXTRACURRICULARI CONCORDATI CON LE SCUOLE PER ACCRESCERE LA CONOSCENZA DELLA CITTA'
	4	MANUTENZIONE DEGLI EDIFICI SCOLASTICI AI FINI DELLA SICUREZZA E DELL'INTEGRITA'
	1	I LUOGHI DELLA CULTURA "SECONDA CASA" DEI CITTADINI
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	SISTEMAZIONE DEFINITIVA DEL PAESE ALTO COME POLO CULTURALE
	3	REALIZZAZIONE FESTIVAL ESTIVO CARATTERIZZANTE
	4	LA CULTURA VICINA AI PIU' PICCOLI
	5	UNA BIBLIOTECA PIU' VICINA AL CITTADINO

Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	1	SOSTEGNO IN CHIAVE STRATEGICA ALLE ASSOCIAZIONI SPORTIVE PER FAVORIRE IL BENESSERE DEI CITTADINI
	2	EVENTI SPORTIVI DI PROMOZIONE ANCHE IN CHIAVE TURISTICA DELLA CITTA'
	3	SOSTEGNO ALLA CREATIVITA' E ALLA CRESCITA FORMATIVO-CULTURALE DEI GIOVANI IN LUOGHI DI AGGREGAZIONE
	4	COLLABORAZIONE CON L'ASSOCIAZIONISMO GIOVANILE
	5	RIQUALIFICAZIONE DELL'IMPIANTISTICA SPORTIVA
MISSIONE 07 - Turismo	1	DESTAGIONALIZZAZIONE DEL TURISMO ATTRAVERSO LA DIFFERENZIAZIONE DELL'OFFERTA TURISTICA
	2	VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE DEL TERRITORIO
	3	SVILUPPO DEL TURISMO DIGITALE
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	1	APPLICAZIONE DEL SISTEMA DELLA "PIANIFICAZIONE PARTECIPATA"
	2	RISISTEMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE DELL'AREA PORTUALE
	3	RIORDINO DEL TERRITORIO TRAMITE IL "PIANO URBANISTICO COMUNALE"
	4	RIQUALIFICAZIONE DEI "VUOTI URBANI"
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	1	CURA E TUTELA DEL DECORO URBANO
	2	CONSEGUIMENTO CERTIFICAZIONE EMAS
	3	ESTENSIONE DEL SISTEMA DI RACCOLTA DIFFERENZIATA "PAP 2.0"
	4	VALORIZZAZIONE RISERVA NATURALE REGIONALE SENTINA
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	1	INCENTIVAZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE NELL'OTTICA DELLA MOBILITA' SOSTENIBILE
	2	MIGLIORAMENTO E RAZIONALIZZAZIONE RETE PISTE CICLO-PEDONALI
	3	OPERE DI MANUTENZIONE ORDINARIA DESTINATE AL MIGLIORAMENTO DELLA VIABILITA' E DELLE INFRASTRUTTURE STRADALI
MISSIONE 11 - Soccorso civile	1	RIVISITAZIONE PIANO COMUNALE DI EMERGENZA AI FINI SISMICI
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1	POTENZIAMENTO AFFIDO FAMILIARE
	2	GESTIONE DEL "DOPO DI NOI"
	3	ATTIVITA' DI PREVENZIONE A SOSTEGNO DELLE FASCE GIOVANILI "A RISCHIO"
	4	RIVALUTAZIONE RUOLO CONSULTORIO FAMILIARE
	5	SOSTEGNO PSICOLOGICO AL MONDO RELAZIONALE
	6	SOSTEGNO DI PROGETTI STRATEGICI IN AREA VASTA PER L' ASSISTENZA SANITARIA
	7	POTENZIAMENTO DEL SERVIZIO DI CREMAZIONE COMUNALE
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	1	VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE ANCHE IN CHIAVE TURISTICA
	2	LA CITTA' COME CENTRO ATTRATTIVO DI NUOVI INVESTIMENTI
	3	AZIONI DI REDISTRIBUZIONE DEL CARICO TRIBUTARIO
	4	RAZIONALIZZAZIONE DELLA RETE DISTRIBUTIVA
	5	POTENZIAMENTO SPORTELLO UNICO PER LE ATTIVITA' PRODUTTIVE (SUAP)
	6	ESTENSIONE RETE WIRELESS NEL TERRITORIO

		COMUNALE
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	1	SOSTEGNO ALL'OCCUPAZIONE GIOVANILE
	2	AZIONI PER FAVORIRE L'INCONTRO TRA LA DOMANDA E L'OFFERTA DI LAVORO
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	1	INNOVAZIONE E POTENZIAMENTO DEL SETTORE DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DEL PESCATO LOCALE

3.1 GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA

La Legge n.190/2012 prevede la definizione da parte dell'organo di indirizzo degli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione (art. 1, co. 8, come sostituito dal D.Lgs. n. 97/2016).

Ne consegue che il DUP, quale presupposto necessario di tutti gli altri strumenti di programmazione, deve poter contenere quanto meno gli indirizzi strategici sulla prevenzione della corruzione e sulla promozione della trasparenza ed i relativi indicatori di performance.

A tal fine si riportano gli obiettivi strategici specifici in tema di strumenti e metodologie per garantire la legittimità e la correttezza dell'azione amministrativa, nonché assicurare la trasparenza, inerente non solo con la tempestiva pubblicazione degli atti ma anche con l'accessibilità dei dati.

Missione	Obiettivo Numero	Obiettivi strategici di mandato in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza
Obiettivo di "Prevenzione della corruzione e Trasparenza "trasversale a tutte le missioni	1	Amministrazione trasparente: Estrapolazione automatica da Iride degli atti flaggati per la successiva pubblicazione in "Amministrazione trasparente". Verifica dell'implementazione del registro di accesso civico
Obiettivo di "Prevenzione della corruzione e Trasparenza "trasversale a tutte le missioni	2	Aggiornamento delle misure tese alla prevenzione della corruzione da implementare in fase di aggiornamento del PTPCT 2020/2022
Obiettivo di "Prevenzione della corruzione e Trasparenza "trasversale a tutte le missioni	3	Attuazione della "Fascicolazione elettronica"

4 LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO

Il Documento Unico di Programmazione riveste un ruolo fondamentale nel rinnovato processo di programmazione, gestione e controllo degli enti locali previsto dalla recente riforma ordinamentale, in quanto costituisce l'anello di congiunzione tra le attività programmatiche poste alla base del mandato amministrativo e l'affidamento di obiettivi e risorse ai responsabili dei servizi che avviene con l'approvazione del Piano Esecutivo di Gestione.

Non a caso la Sezione Strategica del DUP sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, gli indirizzi strategici dell'ente, mentre la Sezione Operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella SeS. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del DUP, individua e declina gli obiettivi operativi annuali da raggiungere, che trovano il loro riscontro gestionale nella formulazione del

PEG.

Fatta questa breve premessa, si ritiene di evidenziare i seguenti documenti del sistema di bilancio, adottati da adottare da questa amministrazione, in ragione della loro valenza informativa sulla rendicontabilità dell'operato nel corso del mandato:

le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, approvate con deliberazione di Consiglio Comunale n.71 del 22/10/2016, che costituiscono la base dell'intero processo di programmazione;

la relazione di inizio mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, approvata il 12/09/2016, volta a verificare l'assetto finanziario e patrimoniale dell'ente all'inizio del mandato;

la relazione di fine mandato di cui all'art. 4 bis del D.Lgs. n. 149/2011, da adottare prima del termine del mandato elettorale, nella quale si darà compiuta evidenza delle attività svolte nel corso del mandato, con riferimento agli indirizzi strategici ed alle missioni, soffermandosi in particolare su: sistema ed esiti dei controlli interni, rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati, quantificazione della misura dell'indebitamento, convergenza verso i fabbisogni standard, situazione finanziaria e patrimoniale dell'ente anche con riferimento alla gestione degli organismi controllati (art. 2359, co. 1, nn. 1 e 2, c.c.); il bilancio partecipato, che costituisce una pratica innovatrice della gestione urbana, capace di promuovere i principi della buona governance locale e di coinvolgere attivamente cittadini e portatori di interessi nel processo decisionale riguardante la gestione del nostro ente;

il bilancio sociale, inteso come risultato di un processo con il quale l'amministrazione rende conto delle scelte, delle attività, dei risultati e dell'impiego di risorse in un dato periodo, in modo da consentire ai cittadini e ai diversi interlocutori di conoscere e formulare un proprio giudizio su come l'amministrazione interpreta e realizza la sua missione istituzionale e il suo mandato.

LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)

5 LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA

La Sezione Operativa del DUP declina, in termini operativi, le scelte strategiche in precedenza tratteggiate.

Rinviando a quanto già trattato nella prima parte del presente documento, per alcuni aspetti quali l'analisi dei mezzi finanziari a disposizione, gli indirizzi in materia di tributi e tariffe, l'indebitamento, si intende presentare in questa sezione una lettura delle spese previste nel Bilancio di previsione, riclassificate in funzione delle linee programmatiche poste dall'amministrazione e tradotte nelle missioni e nei programmi previsti dalla vigente normativa.

5.1 CONSIDERAZIONI GENERALI

Nei paragrafi che seguono si evidenziano le modalità con cui le linee programmatiche che l'Amministrazione ha tracciato per il suo mandato possono tradursi in obiettivi di medio e di breve termine da conseguire.

A riguardo, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000, l'intera attività prevista è stata articolata in missioni. Per ciascuna missione, poi, sono indicate le finalità che si intendono perseguire e le risorse umane e strumentali ad esso destinate, distinte per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso e viene data specifica motivazione delle scelte adottate. Ad esse si rimanda per una valutazione delle differenze rispetto all'anno precedente.

Per ogni missione è stata altresì evidenziata l'articolazione della stessa in programmi e la relativa incidenza sul bilancio del prossimo triennio.

Tale aspetto del DUP assume un ruolo centrale indispensabile per una corretta programmazione delle attività a base del bilancio annuale e pluriennale, riproponendo una importante fase di collaborazione tra la parte politica ed amministrativa per la individuazione di obiettivi e, quindi, di risorse che, nel breve e nel medio termine, permettono agli amministratori di dare attuazione al proprio programma elettorale ed ai dirigenti di confrontarsi costantemente con essi.

Rinviando alla lettura dei contenuti di ciascuna missione, in questa parte introduttiva sono riproposte le principali linee guida su cui questa amministrazione intende muoversi anche per il prossimo triennio, al fine di ottenere miglioramenti in termini di efficacia dell'azione svolta ed economicità della stessa.

5.1.1 Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente

Con riferimento agli obiettivi gestionali degli enti ed organismi direttamente partecipati, si sottolinea la crescente importanza di definire un modello di "governance esterna" diretta a "mettere in rete", in un progetto strategico comune, anche i soggetti partecipati dal nostro ente, così come previsto dalla vigente normativa e dagli obblighi in materia di Bilancio consolidato e di Gruppo Pubblico Locale.

A fine di definire il perimetro di operatività del Gruppo Pubblico Locale nonché le direttive e gli obiettivi delle singole entità partecipate, si rinvia al precedente paragrafo 2.4.

5.1.2 Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici

L'intera attività programmatoria illustrata nel presente documento trova presupposto e riscontro negli strumenti urbanistici operativi a livello territoriale, comunale e di ambito, quali: il Piano Regolatore Generale o Piano Urbanistico Comunale, i Piani settoriali (Piano Comunale dei Trasporti, Piano Urbano del Traffico, Programma Urbano dei Parcheggi, ecc.), gli eventuali piani attuativi e programmi complessi.

Gli strumenti urbanistici generali e attuativi vigenti nel nostro ente sono i seguenti:

Piano regolatore Comunale

Delibera di approvazione: Decreto Presidente Giunta Regionale n.8369

Data di approvazione: 26/11/1990

Prospetto riassuntivo delle principali variabili alla base della pianificazione urbanistica:

Descrizione	Anno di approvazione Piano 1990	Anno di scadenza previsione 1899	Incremento
Popolazione residente	45534	66074	-20.540
Pendolari (saldo)	0	0	0
Turisti	25613	25613	0
Lavoratori	0	0	0
Alloggi	0	0	0

Prospetto delle nuove superfici previste nel piano vigente:

Ambiti della pianificazione	Previsione di nuove superfici piano vigente		
	Totale	di cui realizzata	di cui da realizzare
Nuovo ambito della pianificazione	1.224.259,00	0,00	1.224.259,00

* Superficie edificabile espressa in metri quadri o metri cubi

- Piani particolareggiati

Comparti residenziali Stato di attuazione	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	704.730,00	39,62%	0,00	0%
P.P. in corso di attuazione	150.465,00	8,46%	0,00	0%
P.P. approvati	708.311,00	39,82%	0,00	0%
P.P. in istruttoria	213.039,00	11,98%	0,00	0%
P.P. autorizzati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. non presentati	2.252,00	0,13%	0,00	0%
Totale	1.778.797,00	100,00%	0,00	100,00%

Comparti non residenziali Stato di attuazione	Superficie territoriale		Superficie edificabile	
	Mq	%	Mq	%
P.P. previsione totale	519.529,00	62,03%	0,00	0%
P.P. in corso di attuazione	308.000,00	36,77%	0,00	0%

P.P. approvati	10.000,00	1,19%	0,00	0%
P.P. in istruttoria	0,00	0%	0,00	0%
P.P. autorizzati	0,00	0%	0,00	0%
P.P. non presentati	0,00	0%	0,00	0%
Totale	837.529,00	100,00%	0,00	100,00%

- Piani P.E.E.P. / P.I.P.

Piani (P.E.E.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore
Nuovo P.E.E.P.	173.892,00	0,00		

Piani (P.I.P.)	Area interessata (mq)	Area disponibile (mq)	Delibera/Data approvazione	Soggetto attuatore

5.2 ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI

L'ente locale, per sua natura, è caratterizzato dall'esigenza di massimizzare la soddisfazione degli utenti-cittadini attraverso l'erogazione di servizi che trovano la copertura finanziaria in una antecedente attività di acquisizione delle risorse.

L'attività di ricerca delle fonti di finanziamento, sia per la copertura della spesa corrente che per quella d'investimento, ha costituito, pertanto, il primo momento dell'attività di programmazione del nostro ente. Da questa attività e dall'ammontare delle risorse che sono state preventivate, distinte a loro volta per natura e caratteristiche, sono, infatti, conseguite le successive previsioni di spesa.

Per questa ragione la programmazione operativa del DUP si sviluppa partendo dalle entrate e cercando di evidenziare le modalità con cui le stesse finanziano la spesa al fine di perseguire gli obiettivi definiti.

In particolare, nei paragrafi che seguono si analizzeranno le entrate dapprima nel loro complesso e, successivamente, si seguirà lo schema logico proposto dal legislatore, procedendo cioè dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) e cercando di evidenziare, per ciascun titolo:

- la valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
- gli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
- gli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti.

5.2.1 Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate

Per facilitare la lettura e l'apprezzamento dei mezzi finanziari in ragione delle rispettive fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi, prima di passare all'analisi per titoli, viene analizzata, per ciascuna voce di entrata distinta per natura (fonte di provenienza), il trend fatto registrare nell'ultimo triennio nonché l'andamento prospettico previsto per il futuro triennio 2020/2022, evidenziando anche l'eventuale scostamento fatto registrare tra il dato 2019 e la previsione 2020.

Per maggiore chiarezza espositiva, le entrate saranno raggruppate distinguendo:

- dapprima le entrate correnti dalle altre entrate che, ai sensi delle vigenti previsioni di legge,

contribuiscono al raggiungimento degli equilibri di parte corrente ed alla copertura delle spese correnti e per rimborso prestiti;

- successivamente, le restanti entrate in conto capitale, distinte anch'esse per natura / fonte di provenienza.

Tali informazioni sono riassunte nella tabella che segue.

Quadro riassuntivo delle entrate	Trend storico			Program. Annuale 2020	% Scostam. 2019/2020	Programmazione pluriennale	
	2017	2018	2019			2021	2022
Entrate Tributarie (Titolo 1)	33.569.782,34	34.403.687,38	36.265.089,30	36.259.024,57	-0,02%	35.699.024,57	35.699.024,57
Entrate per Trasferimenti correnti (Titolo 2)	8.140.869,23	8.985.571,47	11.385.080,64	10.331.537,72	-3,19%	8.878.636,29	8.770.160,04
Entrate Extratributarie (Titolo 3)	9.237.643,72	10.433.539,24	10.480.751,72	9.959.776,54	-3,78%	9.868.264,54	9.918.744,54
TOTALE ENTRATE CORRENTI	50.948.295,29	53.822.798,09	58.130.921,66	56.550.338,83	-1,29%	54.445.925,40	54.387.929,15
Proventi oneri di urbanizzazione per spesa corrente	180.000,00	298.383,10	240.000,00	230.000,00	-4,17%	230.000,00	230.000,00
Avanzo applicato spese correnti	402.886,60	2.038.900,31	613.128,29	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	1.655.712,78	1.726.146,00	1.017.151,16	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	0,00	0,00	0,00	100,00	0%	0,00	0,00
TOTALE ENTRATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI	53.186.894,67	57.886.227,50	60.001.201,11	56.780.338,83	-3,74%	54.675.925,40	54.617.929,15
Alienazioni di beni e trasferimenti di capitale	534.094,30	1.273.362,50	7.311.035,50	4.738.767,41	-71,97%	321.000,00	571.000,00
Proventi oneri urbanizzazione per spese investimenti	919.959,90	1.799.965,57	1.715.000,00	2.113.375,00	-20,00%	2.486.750,00	1.193.375,00
Mutui e prestiti	0,00	0,00	1.762.794,20	1.759.550,00	-1,49%	2.000.000,00	1.780.000,00
Avanzo applicato spese investimento	426.224,36	453.552,58	1.128.599,68	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	3.948.517,27	2.311.567,86	1.688.708,76	1.418.011,47	-16,03%	4.666.051,25	3.060.750,00
TOTALE ENTRATE CONTO CAPITALE	5.828.795,83	5.838.448,51	13.606.138,14	10.029.703,88	-50,01%	9.473.801,25	6.605.125,00

5.2.1.1 Entrate tributarie (1.00)

Nella sezione strategica del presente documento sono state analizzate le entrate tributarie distinte per tributo; nella presente sezione si procederà alla valutazione delle stesse distinguendole per tipologia, secondo la rinnovata classificazione delle entrate, secondo quanto esposto nella tabella che segue:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2020	% Scostam. 2019/2020	Programmazione pluriennale	
	2017	2018	2019			2021	2022
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	32.422.738,95	32.928.662,81	34.791.000,00	34.784.000,00	-0,02%	34.224.000,00	34.224.000,00
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.147.043,39	1.475.024,57	1.474.089,30	1.475.024,57	0%	1.475.024,57	1.475.024,57
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	33.569.782,34	34.403.687,38	36.265.089,30	36.259.024,57	-0,02%	35.699.024,57	35.699.024,57

Per una valutazione sui vari tributi (IMU, TARI, TASI, ecc...) e sul relativo gettito si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento e nella nota integrativa.

5.2.1.2 Entrate da trasferimenti correnti (2.00)

Le entrate da trasferimenti correnti, anch'esse analizzate per tipologia, misurano la contribuzione da parte dello Stato, della regione, di organismi dell'Unione europea e di altri enti del settore pubblico allargato finalizzata sia ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente che ad erogare i servizi di propria competenza.

L'andamento di tali entrate, distinguendo il trend storico dallo sviluppo prospettico, è riassumibile nella seguente tabella:

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2020	% Scostam. 2019/2020	Programmazione pluriennale	
	2017	2018	2019			2021	2022
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	8.018.869,23	8.530.285,40	10.121.354,46	9.513.883,97	-1,66%	8.505.902,68	8.492.631,24
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	122.000,00	28.754,79	56.350,00	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	3.562,50	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	426.531,28	1.203.813,68	817.653,75	-12,77%	372.733,61	277.528,80
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	8.140.869,23	8.985.571,47	11.385.080,64	10.331.537,72	-3,19%	8.878.636,29	8.770.160,04

5.2.1.3 Entrate extratributarie (3.00)

Le Entrate extratributarie contribuiscono, insieme alle entrate dei primi 2 titoli, a determinare l'ammontare complessivo delle risorse destinate al finanziamento della spesa corrente.

Per approfondirne il significato ed il contenuto delle stesse, nella tabella che segue si procede alla ulteriore scomposizione nelle varie tipologie, tenendo conto anche della maggiore importanza assunta da questa voce di bilancio, negli ultimi anni, nel panorama finanziario degli enti locali.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2020	% Scostam. 2019/2020	Programmazione pluriennale	
	2017	2018	2019			2021	2022
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	7.016.425,20	7.131.657,87	7.415.542,40	7.200.692,54	-3,66%	7.250.692,54	7.320.692,54
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	1.480.677,02	1.420.059,71	1.628.473,68	1.598.000,00	-1,45%	1.593.000,00	1.593.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	331.903,75	309.490,93	335.038,14	320.000,00	-4,48%	320.000,00	320.000,00
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	0,00	193.640,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	408.637,75	1.378.690,73	1.101.697,50	841.084,00	-8,68%	704.572,00	685.052,00
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	9.237.643,72	10.433.539,24	10.480.751,72	9.959.776,54	-3,78%	9.868.264,54	9.918.744,54

Per un ulteriore approfondimento sugli aspetti di dettaglio delle voci in esame, si rinvia a quanto riportato nella parte strategica del presente documento.

5.2.1.4 Entrate in c/capitale (4.00)

Le entrate del titolo 4, a differenza di quelle analizzate fino ad ora, contribuiscono, insieme a quelle del titolo 6, al finanziamento delle spese d'investimento, ovvero all'acquisizione di quei beni a fecondità ripetuta, cioè utilizzati per più esercizi, nei processi produttivi/erogativi dell'ente locale. Nella tabella seguente vengono riassunti gli andamenti dei valori distinti per tipologie.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2020	% Scostam. 2019/2020	Programmazione pluriennale	
	2017	2018	2019			2021	2022
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	10.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00	0%	10.000,00	10.000,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	313.500,00	1.252.704,77	5.438.314,08	3.630.704,91	-33,24%	21.000,00	21.000,00
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	203.460,66	10.000,00	-95,09%	10.000,00	10.000,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	210.594,30	20.657,73	1.669.260,76	1.098.062,50	-34,22%	40.000,00	40.000,00
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.099.959,90	2.088.348,67	1.945.000,00	2.333.375,00	26,47%	2.956.750,00	1.913.375,00
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	1.634.054,20	3.371.711,17	9.266.035,50	7.082.142,41	-22,73%	3.037.750,00	1.994.375,00

5.2.1.5 Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)

Le entrate ricomprese nel titolo 5, così meglio evidenziato nell'articolazione in tipologie, riportano le previsioni relative ad alienazioni di attività finanziarie oltre che operazioni di credito che non costituiscono fonti di finanziamento per l'ente. L'andamento di tali valori è riassunto nella seguente tabella.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2020	% Scostam. 2019/2020	Programmazione pluriennale	
	2017	2018	2019			2021	2022
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	1.936,40	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	168.000,00	0,00	1.764.550,00	1.759.550,00	-0,28%	2.000.000,00	1.780.000,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	168.000,00	1.936,40	1.764.550,00	1.759.550,00	-0,28%	2.000.000,00	1.780.000,00

5.2.1.6 Entrate da accensione di prestiti (6.00)

Le entrate del titolo 6 sono caratterizzate dalla nascita di un rapporto debitorio nei confronti di un soggetto finanziatore (banca, Cassa DD.PP., sottoscrittori di obbligazioni) e, per disposizione legislativa, ad eccezione di alcuni casi appositamente previsti dalla legge, sono vincolate, nel loro utilizzo, alla realizzazione degli investimenti. Le voci in esame trovano evidenza nella tabella che segue.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2020	% Scostam. 2019/2020	Programmazione pluriennale	
	2017	2018	2019			2021	2022
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	0,00	0,00	2.173.363,57	0,00	-100,00%	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	1.762.794,20	1.759.550,00	-0,18%	2.000.000,00	1.780.000,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0%	0,00	0,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	0,00	0,00	3.936.157,77	1.759.550,00	-55,30%	2.000.000,00	1.780.000,00

5.2.1.7 Entrate da anticipazione di cassa (7.00)

Le entrate del titolo 7 riportano le previsioni di una particolare fonte di finanziamento a breve costituita dalle anticipazioni da istituto tesoriere. L'andamento storico e prospettico di tali voci è rappresentato nella tabella successiva.

Tipologie	Trend storico			Program. Annuale 2020	% Scostam. 2019/2020	Programmazione pluriennale	
	2017	2018	2019			2021	2022
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	24.233.127,56	19.682.958,63	35.000.000,00	30.000.000,00	-14,29%	30.000.000,00	30.000.000,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	24.233.127,56	19.682.958,63	35.000.000,00	30.000.000,00	-14,29%	30.000.000,00	30.000.000,00

L'importo indicato nelle previsioni è l'importo massimo concedibile dal Tesoriere a titolo di anticipazione di tesoreria.

L'ente ha attivato anticipazioni di tesoreria nel corso dell'anno 2019 .

5.3 ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA

La parte entrata, in precedenza esaminata, evidenzia come l'ente locale, nel rispetto dei vincoli che disciplinano la materia, acquisisca risorse ordinarie e straordinarie da destinare al finanziamento della gestione corrente, degli investimenti e al rimborso dei prestiti.

In questo capitolo ci occuperemo di analizzare le spese in maniera analoga a quanto visto per le entrate, cercheremo di far comprendere come le varie entrate siano state destinate dall'amministrazione al conseguimento degli obiettivi programmatici posti a base del presente documento.

5.3.1 La visione d'insieme

Le risultanze contabili aggregate per titoli di entrata e di spesa, sono sintetizzate nella tabella sottostante, che espone gli effetti dell'intera attività programmata in termini di valori.

Totali Entrate e Spese a confronto	2020	2021	2022
Entrate destinate a finanziare i programmi dell'Amministrazione			
Avanzo d'amministrazione	0,00	-	-
Fondo pluriennale vincolato	1.418.011,47	4.666.051,25	3.060.750,00
Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	36.259.024,57	35.699.024,57	35.699.024,57
Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti	10.331.537,72	8.878.636,29	8.770.160,04
Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extratributarie	9.959.776,54	9.868.264,54	9.918.744,54
Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale	7.082.142,41	3.037.750,00	1.994.375,00
Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie	1.759.550,00	2.000.000,00	1.780.000,00
Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti	1.759.550,00	2.000.000,00	1.780.000,00
Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro	29.701.500,00	29.701.500,00	29.701.500,00
TOTALE Entrate	128.271.092,71	125.851.226,65	122.704.554,15
Spese impegnate per finanziare i programmi dell'amministrazione			
Disavanzo d'amministrazione	0,00	0,00	0,00
Totale Titolo 1 - Spese correnti	55.790.545,83	53.562.049,40	53.321.886,15
Totale Titolo 2 - Spese in conto capitale	9.947.207,63	9.473.801,25	6.605.125,00
Totale Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	1.759.550,00	2.000.000,00	1.780.000,00
Totale Titolo 4 - Rimborso prestiti	1.072.289,25	1.113.876,00	1.296.043,00
Totale Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00
Totale Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	29.701.500,00	29.701.500,00	29.701.500,00
TOTALE Spese	128.271.092,71	125.851.226,65	122.704.554,15

Tale rappresentazione, seppur interessante in termini di visione d'insieme della gestione, non è in grado di evidenziare gli effetti dell'utilizzo delle risorse funzionali al conseguimento degli indirizzi che l'amministrazione ha posto. Per tale attività è necessario procedere all'analisi della spesa articolata per missioni, programmi ed obiettivi.

5.3.2 Programmi ed obiettivi operativi

Come già segnalato nella parte introduttiva del presente lavoro, il DUP, nelle intenzioni del legislatore, costituisce il documento di maggiore importanza nella definizione degli indirizzi e dal quale si evincono le scelte strategiche e programmatiche operate dall'amministrazione.

Gli obiettivi gestionali, infatti, non costituiscono che una ulteriore definizione dell'attività programmatica definita già nelle missioni e nei programmi del DUP.

Nella prima parte del documento sono state analizzate le missioni che compongono la spesa ed individuato gli obiettivi strategici ad esse riferibili.

Nella presente sezione, invece si approfondirà l'analisi delle missioni e dei programmi correlati, con particolare riferimento, alle finalità, agli obiettivi annuali e pluriennali e alle risorse umane finanziarie e strumentali assegnate per conseguirli.

Ciascuna missione, in ragione delle esigenze di gestione connesse tanto alle scelte di indirizzo quanto ai vincoli (normativi, tecnici o strutturali), riveste, all'interno del contesto di programmazione, una propria importanza e vede ad esso associati determinati macroaggregati di spesa, che ne misurano l'impatto sia sulla struttura organizzativa dell'ente che sulle entrate che lo finanziano.

L'attenzione dell'amministrazione verso una missione piuttosto che un'altra può essere misurata, inizialmente, dalla quantità di risorse assegnate. Si tratta di una prima valutazione che deve, di volta in volta, trovare conferma anche tenendo conto della natura della stessa.

Ciascuna missione è articolata in programmi che ne evidenziano in modo ancor più analitico le principali attività.

Volendo analizzare le scelte di programmazione operate si avrà:

Denominazione	Programmi Numero	Risorse assegnate 2020/2022	Spese previste 2020/2022
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	11	0,00	46.831.468,63
MISSIONE 02 - Giustizia	2	0,00	750,00
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2	0,00	5.823.129,90
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	6	0,00	14.341.154,90
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2	0,00	4.116.884,55
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2	0,00	4.787.504,62
MISSIONE 07 - Turismo	1	0,00	614.777,00
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	2	0,00	3.068.693,74
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	8	0,00	36.690.310,58
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	5	0,00	21.795.092,22
MISSIONE 11 - Soccorso civile	2	0,00	482.559,34
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	9	0,00	36.829.188,09
MISSIONE 13 - Tutela della salute	1	0,00	0,00
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	4	0,00	1.496.068,99
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	3	0,00	1.200,00
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	2	0,00	1.890.891,20
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1	0,00	0,00
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	1	0,00	0,00
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	1	0,00	0,00
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	3	0,00	15.320.491,50
MISSIONE 50 - Debito pubblico	2	0,00	3.632.208,25
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	1	0,00	90.000.000,00
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	2	0,00	89.104.500,00

5.3.3 Analisi delle Missioni e dei Programmi

Missione	MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione
Descrizione	Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica.
Programma	Obiettivo
Organi Istituzionali \ Programma 01	1- Istituzione "Autorità per la garanzia e la promozione della partecipazione" 2- Riordino partecipazioni in Enti, Società ed Organismi
Gestione economica, finanziaria, programmazione, provvedirato \ Programma 03	1- Gestione in chiave strategica del ciclo economico-finanziario che va dalla pianificazione strategica al controllo di gestione; 2- Rafforzamento del presidio e sviluppo in chiave strategica dei sistemi di monitoraggio infrannuali in contabilità analitica delle entrate, dei vincoli di finanza pubblica e degli equilibri; 3- Il bilancio del cittadino; 4-Il governo del bilancio: orientamento della gestione alla razionalizzazione delle spese in un'ottica strategica di sostenimento finanziario a medio e lungo termine;
Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali \ Programma 04	1- Nuovo sistema di agevolazioni tributarie legato alla raccolta differenziata; 2- La lotta all'evasione tributaria quale strumento di sostenimento delle entrate proprie in assenza di trasferimenti erariali; 3- Rafforzamento e sviluppo del sistema di riscossione coattiva quale strumento di presidio alle entrate;
Altri servizi generali \ Programma 11	1- Rafforzamento del legame con i Comitati di Quartiere

Missione	MISSIONE 02 - Giustizia
Descrizione	Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia.

Missione	MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza.
Programma	Obiettivo
Polizia locale e amministrativa \ Programma 01	1- Lotta al degrado urbano e sociale, alle truffe e all'abusivismo
Sistema integrato di sicurezza urbana \ Programma 02	1- Incremento sistemi di vigilanza e controllo sul territorio

Missione	MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio
Descrizione	Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio.

Programma	Obiettivo
Altri ordini di istruzione non universitaria \ Programma 02	1 - Manutenzione degli edifici scolastici ai fini della sicurezza e dell'integrità
Servizi ausiliari all'istruzione \ Programma 06	1 - Promozione dell'educazione civica e cittadina nell'attività scolastica; 2 - Istituzionalizzazione Consiglio Comunale dei bambini; 3 - Sostegno a progetti extracurricolari, concordati con le Scuole, per accrescere la conoscenza della Città;

Missione	MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.
Programma	Obiettivo
Valorizzazione dei beni di interesse storico\ Programma 01	1- I luoghi della Cultura "seconda casa" dei cittadini; 2- Sistemazione definitiva del Paese Alto come Polo culturale;
Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale \ Programma 02	1- Realizzazione Festival Estivo caratterizzante; 2- La Cultura vicina ai più piccoli; 3- Una biblioteca più vicina al cittadino;

Missione	MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero
Descrizione	Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero.
Programma	Obiettivo
Sport e tempo libero \ Programma 01	1- Sostegno in chiave strategica alle Associazioni sportive per favorire il benessere dei cittadini; 2- Eventi sportivi di promozione anche in chiave turistica della città; 3- Riqualificazione dell'impiantistica sportiva;
Giovani \ Programma 02	1- Sostegno alla creatività e alla crescita formativo-culturale dei giovani in luoghi di aggregazione; 2- Collaborazione con l'associazionismo giovanile;

Missione	MISSIONE 07 - Turismo
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo.
Programma	Obiettivo
Sviluppo e Valorizzazione del turismo \ Programma 01	1- Destagionalizzazione del turismo attraverso la differenziazione dell'offerta turistica; 2- Valorizzazione delle eccellenze del territorio; 3- Sviluppo del turismo digitale;

Missione	MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa
Descrizione	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in

	materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa.
Programma	Obiettivo
Urbanistica e Assetto del Territorio \ Programma 01	1- Applicazione del sistema della "pianificazione partecipata"; 2- Risistemazione e riqualificazione dell'Area portuale; 3- Riordino del territorio tramite il "Piano Urbanistico Comunale"; 4 -Riqualificazione dei "Vuoti Urbani";

Missione	MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.
Programma	Obiettivo
Tutela, Valorizzazione e recupero ambientale \ Programma 02	1- Cura e tutela del decoro urbano; 2- Conseguimento certificazione EMAS;
Rifiuti \ Programma 03	1- Estensione sistema di raccolta differenziata "PAP 2.0"
Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione \ Programma 05	1- Valorizzazione Riserva Naturale Regionale Sentina

Missione	MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità
Descrizione	Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità.
Programma	Obiettivo
Trasporto pubblico locale \ Programma 02	1- Incentivazione trasporto pubblico locale nell'ottica della mobilità sostenibile
Viabilità e infrastrutture stradali \ Programma 05	1- Miglioramento e razionalizzazione rete piste ciclo-pedonali; 2- Opere di manutenzione ordinaria destinate al miglioramento della viabilità e delle infrastrutture stradali;

Missione	MISSIONE 11 - Soccorso civile
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile.
Programma	Obiettivo
Interventi a seguito di calamità naturali \ Programma 02	1- Rivisitazione Piano Comunale di emergenza ai fini sismici

Missione	MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia
Descrizione	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della

	politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia.
Programma	Obiettivo
Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido \ Programma 01	1- Potenziamento Affidamento Familiare
Interventi per la disabilità \ Programma 02	1- Gestione del "Dopo di noi"
Interventi per i soggetti a rischio di esclusione sociale \ Programma 04	1- Attività di prevenzione a sostegno delle fasce giovanili "a rischio"
Interventi per le famiglie \ Programma 05	1- Rivalutazione ruolo Consultorio Familiare; 2- Sostegno psicologico al mondo relazionale;
Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali \ Programma 07	1- Sostegno di progetti strategici in Area Vasta per l'assistenza sanitaria
Servizio necroscopico e cimiteriale \ Programma 09	1- Potenziamento del servizio di cremazione comunale

Missione	MISSIONE 13 - Tutela della salute
Descrizione	Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute.

Missione	MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività.

Programma	Obiettivo
Industria, PMI e Artigianato \ Programma 01	1- Valorizzazione delle eccellenze anche in chiave turistica; 2- La Città come centro attrattivo di nuovi investimenti;
Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori \ Programma 02	1- Azioni di redistribuzione del carico tributario 2- Razionalizzazione della rete distributiva 3- Potenziamento Sportello Unico per le Attività Produttive (SUAP)
Reti e altri servizi di pubblica utilità \ Programma 04	1- Estensione rete Wireless nel territorio comunale

Missione	MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale.

Programma	Obiettivo
Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro \ Programma 01	1- Azioni per favorire l'incontro tra la domanda e l'offerta di lavoro
Sostegno all'occupazione \ Programma 03	1- Sostegno all'occupazione giovanile

Missione	MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca
Descrizione	Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.
Programma	Obiettivo
Caccia e pesca \ Programma 02	1- Innovazione e potenziamento del settore della commercializzazione del pescato locale

Missione	MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Descrizione	Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili. Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche.

Missione	MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali
Descrizione	Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali.

Missione	MISSIONE 19 - Relazioni internazionali
Descrizione	Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera.

Missione	MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti
Descrizione	Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità. Non comprende il fondo pluriennale vincolato.

Missione	MISSIONE 50 - Debito pubblico
Descrizione	Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie.

Missione	MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie
Descrizione	Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità.

Missione	MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi
-----------------	--

Descrizione	Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale.
-------------	--

Per gli obiettivi operativi 2019/2021 si rimanda alle seguenti deliberazioni di Giunta Comunale :

- Deliberazione della Giunta Comunale n. 142 del 30/07/2019 avente ad oggetto "Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2019/2020/2021, Piano degli Obiettivi (PDO) e Piano delle Performance 2019/2020/2021;

- Deliberazione della Giunta Comunale n. 176 del 15/10/2019 avente ad oggetto "Approvazione Piani Esecutivi di Gestione (PEG) 2019/2020/2021, Piano degli Obiettivi (PDO) e Piano delle Performance 2019/2020/2021. Approvazione degli obiettivi strategici per l'anno 2019

Di seguito sono indicate le spese di ciascuna missione:

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	13.528.013,84	13.274.526,86	13.067.190,75	39.869.731,45
Titolo 2 - Spese in conto capitale	872.187,18	280.000,00	270.000,00	1.422.187,18
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziarie	1.759.550,00	2.000.000,00	1.780.000,00	5.539.550,00
TOTALE Spese Missione	16.159.751,02	15.554.526,86	15.117.190,75	46.831.468,63

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Organi istituzionali	858.826,79	854.626,79	846.326,79	2.559.780,37
Totale Programma 02 - Segreteria generale	595.012,00	595.012,00	593.012,00	1.783.036,00
Totale Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato e controllo di gestione	2.750.330,90	2.990.378,00	2.765.378,00	8.506.086,90
Totale Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	1.235.154,17	1.211.549,64	1.208.839,45	3.655.543,26
Totale Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.298.275,00	1.014.536,00	1.002.328,00	3.315.139,00
Totale Programma 06 - Ufficio tecnico	1.700.446,98	1.699.128,43	1.711.694,51	5.111.269,92
Totale Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	945.368,00	988.946,00	822.262,00	2.756.576,00
Totale Programma 08 - Statistica e sistemi informativi	674.081,18	328.894,00	328.894,00	1.331.869,18
Totale Programma 09 - Assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali	358.765,00	259.565,00	259.565,00	877.895,00
Totale Programma 10 - Risorse umane	3.554.363,00	3.468.363,00	3.438.063,00	10.460.789,00
Totale Programma 11 - Altri servizi generali	2.189.128,00	2.143.528,00	2.140.828,00	6.473.484,00
TOTALE MISSIONE 01 - servizi istituzionali, generali e di gestione	16.159.751,02	15.554.526,86	15.117.190,75	46.831.468,63

MISSIONE 02 - Giustizia

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	250,00	250,00	250,00	750,00
TOTALE Spese Missione	250,00	250,00	250,00	750,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Uffici giudiziari	250,00	250,00	250,00	750,00
Totale Programma 02 - Casa circondariale e altri	0,00	0,00	0,00	0,00

DUP - Documento Unico di Programmazione 2020 - 2022

servizi

TOTALE MISSIONE 02 - Giustizia	250,00	250,00	250,00	750,00
---------------------------------------	---------------	---------------	---------------	---------------

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.710.733,30	1.709.733,30	1.709.733,30	5.130.199,90
Titolo 2 - Spese in conto capitale	692.930,00	0,00	0,00	692.930,00
TOTALE Spese Missione	2.403.663,30	1.709.733,30	1.709.733,30	5.823.129,90

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	2.403.663,30	1.709.733,30	1.709.733,30	5.823.129,90
Totale Programma 02 - Sistema integrato di sicurezza urbana	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	2.403.663,30	1.709.733,30	1.709.733,30	5.823.129,90

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	2.395.927,30	2.397.459,30	2.436.548,30	7.229.934,90
Titolo 2 - Spese in conto capitale	2.200.110,00	2.479.110,00	2.432.000,00	7.111.220,00
TOTALE Spese Missione	4.596.037,30	4.876.569,30	4.868.548,30	14.341.154,90

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Istruzione prescolastica	38.000,00	38.000,00	38.000,00	114.000,00
Totale Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	2.626.822,00	2.910.354,00	2.905.833,00	8.443.009,00
Totale Programma 04 - Istruzione universitaria	531.500,00	531.500,00	531.500,00	1.594.500,00
Totale Programma 05 - Istruzione tecnica superiore	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	1.399.715,30	1.396.715,30	1.393.215,30	4.189.645,90
Totale Programma 07 - Diritto allo studio	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	4.596.037,30	4.876.569,30	4.868.548,30	14.341.154,90

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.546.121,45	1.055.501,00	956.603,00	3.558.225,45
Titolo 2 - Spese in conto capitale	558.659,10	0,00	0,00	558.659,10
TOTALE Spese Missione	2.104.780,55	1.055.501,00	956.603,00	4.116.884,55

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01- Valorizzazione dei beni di interesse storico	558.659,10	0,00	0,00	558.659,10
Totale Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	1.546.121,45	1.055.501,00	956.603,00	3.558.225,45
TOTALE MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	2.104.780,55	1.055.501,00	956.603,00	4.116.884,55

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	1.225.990,00	1.110.409,00	1.122.798,00	3.459.197,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	786.932,62	460.375,00	81.000,00	1.328.307,62
TOTALE Spese Missione	2.012.922,62	1.570.784,00	1.203.798,00	4.787.504,62
Spese impiegate distinte per programmi associati				
Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Sport e tempo libero	1.876.722,62	1.434.584,00	1.067.598,00	4.378.904,62
Totale Programma 02 - Giovani	136.200,00	136.200,00	136.200,00	408.600,00
TOTALE MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	2.012.922,62	1.570.784,00	1.203.798,00	4.787.504,62

MISSIONE 07 - Turismo				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	291.359,00	162.359,00	161.059,00	614.777,00
TOTALE Spese Missione	291.359,00	162.359,00	161.059,00	614.777,00
Spese impiegate distinte per programmi associati				
Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	291.359,00	162.359,00	161.059,00	614.777,00
TOTALE MISSIONE 07 - Turismo	291.359,00	162.359,00	161.059,00	614.777,00

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	499.055,00	495.694,37	495.194,37	1.489.943,74
Titolo 2 - Spese in conto capitale	40.000,00	498.750,00	1.040.000,00	1.578.750,00
TOTALE Spese Missione	539.055,00	994.444,37	1.535.194,37	3.068.693,74
Spese impiegate distinte per programmi associati				
Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	499.055,00	495.694,37	495.194,37	1.489.943,74
Totale Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	40.000,00	498.750,00	1.040.000,00	1.578.750,00
TOTALE MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	539.055,00	994.444,37	1.535.194,37	3.068.693,74

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente				
Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	12.048.955,58	11.768.627,00	11.669.901,00	35.487.483,58
Titolo 2 - Spese in conto capitale	140.702,00	280.000,00	782.125,00	1.202.827,00
TOTALE Spese Missione	12.189.657,58	12.048.627,00	12.452.026,00	36.690.310,58

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Difesa del suolo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	1.689.156,00	1.509.492,00	1.462.866,00	4.661.514,00
Totale Programma 03 - Rifiuti	10.091.000,00	10.091.000,00	10.091.000,00	30.273.000,00
Totale Programma 04 - Servizio idrico integrato	95.053,00	319.715,00	589.535,00	1.004.303,00
Totale Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	314.448,58	128.420,00	308.625,00	751.493,58
Totale Programma 06 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 07 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	12.189.657,58	12.048.627,00	12.452.026,00	36.690.310,58

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	3.413.521,55	3.454.896,66	3.510.107,51	10.378.525,72
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.941.000,25	5.475.566,25	2.000.000,00	11.416.566,50
TOTALE Spese Missione	7.354.521,80	8.930.462,91	5.510.107,51	21.795.092,22

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Trasporto ferroviario	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Trasporto pubblico locale	990.000,00	990.000,00	990.000,00	2.970.000,00
Totale Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 04 - Altre modalità di trasporto	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	6.364.521,80	7.940.462,91	4.520.107,51	18.825.092,22
TOTALE MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	7.354.521,80	8.930.462,91	5.510.107,51	21.795.092,22

MISSIONE 11 - Soccorso civile

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	191.623,34	145.468,00	145.468,00	482.559,34
TOTALE Spese Missione	191.623,34	145.468,00	145.468,00	482.559,34

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Sistema di protezione civile	191.623,34	145.468,00	145.468,00	482.559,34
Totale Programma 02 - Interventi a seguito di calamità naturali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 11 - Soccorso civile	191.623,34	145.468,00	145.468,00	482.559,34

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	12.604.140,87	12.114.351,61	12.088.695,61	36.807.188,09

DUP - Documento Unico di Programmazione 2020 - 2022

Titolo 2 - Spese in conto capitale	22.000,00	0,00	0,00	22.000,00
TOTALE Spese Missione	12.626.140,87	12.114.351,61	12.088.695,61	36.829.188,09

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.326.944,00	1.306.944,00	1.306.944,00	3.940.832,00
Totale Programma 02 - Interventi per la disabilità	3.640.498,08	3.484.964,00	3.484.308,00	10.609.770,08
Totale Programma 03 - Interventi per gli anziani	1.546.000,00	1.536.000,00	1.536.000,00	4.618.000,00
Totale Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	25.000,00	10.000,00	0,00	35.000,00
Totale Programma 05 - Interventi per le famiglie	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 06 - Interventi per il diritto alla casa	59.847,06	59.847,06	59.847,06	179.541,18
Totale Programma 07 - Programmazione e governo della rete dei servizi sociosanitari e sociali	5.211.812,73	4.911.757,55	4.901.757,55	15.025.327,83
Totale Programma 08 - Cooperazione e associazionismo	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	816.039,00	804.839,00	799.839,00	2.420.717,00
TOTALE MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	12.626.140,87	12.114.351,61	12.088.695,61	36.829.188,09

MISSIONE 13 - Tutela della salute

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 13 - Tutela della salute	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	381.269,17	366.191,17	366.902,17	1.114.362,51
Titolo 2 - Spese in conto capitale	381.706,48	0,00	0,00	381.706,48
TOTALE Spese Missione	762.975,65	366.191,17	366.902,17	1.496.068,99

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Industria PMI e Artigianato	23.351,17	23.351,17	23.351,17	70.053,51
Totale Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	669.624,48	272.840,00	273.551,00	1.216.015,48
Totale Programma 03 - Ricerca e innovazione	70.000,00	70.000,00	70.000,00	210.000,00
Totale Programma 04 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	762.975,65	366.191,17	366.902,17	1.496.068,99

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

Spese assegnate al finanziamento della missione e	2020	2021	2022	Totale
---	------	------	------	--------

dei programmi associati				
Titolo 1 - Spese correnti	400,00	400,00	400,00	1.200,00
TOTALE Spese Missione	400,00	400,00	400,00	1.200,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Formazione professionale	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 03 - Sostegno all'occupazione	400,00	400,00	400,00	1.200,00
TOTALE MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	400,00	400,00	400,00	1.200,00

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	684.731,20	457.840,00	437.340,00	1.579.911,20
Titolo 2 - Spese in conto capitale	310.980,00	0,00	0,00	310.980,00
TOTALE Spese Missione	995.711,20	457.840,00	437.340,00	1.890.891,20

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale Programma 02 - Caccia e pesca	995.711,20	457.840,00	437.340,00	1.890.891,20
TOTALE MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	995.711,20	457.840,00	437.340,00	1.890.891,20

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
TOTALE Spese Missione	0,00	0,00	0,00	0,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	0,00	0,00	0,00	0,00

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	5.218.454,23	4.998.342,13	5.103.695,14	15.320.491,50
TOTALE Spese Missione	5.218.454,23	4.998.342,13	5.103.695,14	15.320.491,50

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Fondo di riserva	200.000,00	200.000,00	200.000,00	600.000,00
Totale Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	4.485.254,23	4.395.142,13	4.400.495,14	13.280.891,50
Totale Programma 03 - Altri fondi	533.200,00	403.200,00	503.200,00	1.439.600,00
TOTALE MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	5.218.454,23	4.998.342,13	5.103.695,14	15.320.491,50

MISSIONE 50 - Debito pubblico

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 1 - Spese correnti	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti	1.072.289,25	1.113.876,00	1.296.043,00	3.482.208,25
TOTALE Spese Missione	1.122.289,25	1.163.876,00	1.346.043,00	3.632.208,25

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	50.000,00	50.000,00	50.000,00	150.000,00
Totale Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	1.072.289,25	1.113.876,00	1.296.043,00	3.482.208,25
TOTALE MISSIONE 50 - Debito pubblico	1.122.289,25	1.163.876,00	1.346.043,00	3.632.208,25

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	90.000.000,00
TOTALE Spese Missione	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	90.000.000,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Restituzione anticipazione di tesoreria	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	90.000.000,00

TOTALE MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	30.000.000,00	30.000.000,00	30.000.000,00	90.000.000,00
---	----------------------	----------------------	----------------------	----------------------

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi

Spese assegnate al finanziamento della missione e dei programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	29.701.500,00	29.701.500,00	29.701.500,00	89.104.500,00
TOTALE Spese Missione	29.701.500,00	29.701.500,00	29.701.500,00	89.104.500,00

Spese impiegate distinte per programmi associati	2020	2021	2022	Totale
Totale Programma 01 - Servizi per conto terzi e Partite di giro	29.701.500,00	29.701.500,00	29.701.500,00	89.104.500,00
Totale Programma 02 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale	0,00	0,00	0,00	0,00
TOTALE MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	29.701.500,00	29.701.500,00	29.701.500,00	89.104.500,00

6 LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI

La seconda parte della Sezione Operativa del DUP è dedicata alle programmazioni settoriali e, in particolare, a quelle che hanno maggior riflesso sugli equilibri strutturali del bilancio 2020/2022; al riguardo, il punto 8.2, parte 2, del Principio contabile applicato n.1 individua i seguenti documenti:

- il programma triennale del fabbisogno del personale;
- il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni
- la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi;
- il programma triennale dei Lavori pubblici.

Nel DUP sono inoltre inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore ne prevede la redazione ed approvazione. Si fa riferimento ad esempio alla possibilità di redigere piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa di cui all'art. 16, comma 4, del D.L. 98/2011 – L. 111/2011.

6.1 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE

L'art. 39 della L. n. 449/1997 ha stabilito che, al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle Amministrazioni Pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge n. 482/1968.

A norma dell'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000, gli organi di vertice delle Amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge n. 68/1999, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale.

A norma dell'art. 1, comma 102, della L. 311/2004, le amministrazioni pubbliche di cui all'art. 1 comma 2 e dell'art. 70, comma 4, del D. Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., adeguano le proprie politiche di reclutamento di

personale al principio del contenimento della spesa in coerenza con gli obiettivi fissati dai documenti di finanza pubblica.

L'art. 6 del D. Lgs. n. 165/2001, come modificato dall'art. 4 del D. Lgs. n. 75/2017, il quale disciplina l'organizzazione degli uffici ed il piano triennale dei fabbisogni di personale, da adottare annualmente in coerenza con la pianificazione pluriennale delle attività e della performance, nonché con le linee di indirizzo emanate ai sensi del successivo art. 3-ter, nel rispetto delle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente e tenuto conto della consistenza della dotazione organica del personale in servizio, nonché della relativa spesa.

In data 27 luglio 2018 sono state pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 173 le "linee di indirizzo per la predisposizione dei piani dei fabbisogni di personale da parte delle PA" emanate dal Ministero della Pubblica Amministrazione del 8 maggio 2018, in attuazione delle disposizioni contenute nel decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75, che impongono a tutte le PA, compresi gli enti locali, una programmazione del fabbisogno del personale tale da superare l'attuale formulazione della dotazione organica, ed in particolare:

a) "... Il piano triennale indica le risorse finanziarie destinate all'attuazione del piano, nei limiti delle risorse quantificate sulla base della spesa per il personale in servizio e di quelle connesse alle facoltà assunzionali previste a legislazione vigente" (art. 4 comma 2);

b) "In sede di definizione del piano di cui al comma 2, ciascuna amministrazione indica la consistenza della dotazione organica e la sua eventuale rimodulazione in base ai fabbisogni programmati e secondo le linee di indirizzo di cui all'articolo 6-ter, nell'ambito del potenziale limite finanziario massimo della medesima e di quanto previsto dall'articolo 2, comma 10 bis, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, garantendo la neutralità finanziaria della rimodulazione. Resta fermo che la copertura dei posti vacanti avviene nei limiti delle assunzioni consentite a legislazione vigente" (art. 4, comma 3).

Nel corso del 2019, dopo l'approvazione della prima tranches di programmazione del fabbisogno di personale a tempo indeterminato, avvenuta con con D.C.G. n. 20 del 27.02.2019, sono state approvate ulteriori due tranches integrative, la n. 152 del 10.09.2019 e la n. 207 del 26.11.2019.

Complessivamente, nel corso del 2019, è stato attivato il reperimento delle seguenti figure professionali:

- n. Istruttore amministrativo, Cat. C, 36 h settimanali, da destinare al Settore "Politiche Sociali, Welfare del cittadino e Sviluppo Strategico"
- n. 1 Istruttore Direttivo Amministrativo, Cat. D, 36 h settimanali, da destinare al Settore "Politiche Sociali, Welfare del cittadino e Sviluppo Strategico";
- n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico, Cat. D, part time 18 h settimanali, da destinare al Settore "Gestione delle Risorse Economiche e Finanziarie";
- n. 1 Istruttore Tecnico, Cat. C, a tempo pieno, da destinare al Settore "Gestione del territorio ed attività produttive";
- n. 1 Istruttore Direttivo Tecnico, Cat. D, a tempo pieno, da destinare al Settore "Lavori Pubblici, Manutenzione e gestione del patrimonio";
- n. 2 Istruttori Amministrativi, Cat. C, a tempo pieno, da destinare al Settore "Affari Generali";
- n. 1 Istruttore Contabile, Cat. C, a tempo pieno, da destinare al Settore "Gestione del territorio ed attività produttive";
- n. 1 Istruttore Informatico, Cat. C, a tempo pieno, da destinare al Settore "Gestione del territorio ed attività produttive";

- n. 1 “Addetto d’asta”, Cat. B3, orario di lavoro part time 18 h settimanali - Settore “Servizi al cittadino, innovazione e valorizzazione del territorio” - Servizio “Porto e Mercato Ittico”
- n. 1 “Operaio specializzato – falegname”, Cat. B3, a tempo pieno, Settore “Lavori Pubblici, Manutenzione e Gestione del Patrimonio”;
- n. 1 unità di Cat. C part time 18 h settimanali, profilo “Istruttore Amministrativo”, da assegnare ai servizi anagrafici;
- n. 1 unità di Cat. D a tempo pieno, profilo tecnico, da assegnare al Settore “Gestione del territorio ed attività produttive” (attraverso la trasformazione a tempo pieno – equivalente a nuova assunzione - di contratto part time 30 h settimanali ai sensi della legge n. 244/2007, la quale, all’art. 3, c. 101, sancisce il diritto soggettivo assoluto di precedenza, in caso di nuove assunzioni di personale a tempo pieno, in capo al personale in organico a tempo parziale, in possesso di analoga categoria giuridica contrattuale (principio dell’equivalenza delle mansioni), che abbia fatto domanda in tal senso);
- n. 1 unità di Cat. B1, a tempo pieno, profilo professionale “Cuoco”, da assegnare al Servizio “Diritto allo studio, trasporti scolastici e mense” (anche in questo caso attraverso al trasformazione a tempo pieno di contratto già in essere part time 30 h settimanali, ai sensi della citata legge n. 244/2007);
- n. 1 unità di Cat. B3, part time 15 h settimanali, profilo professionale “Collaboratore Amministrativo”, con riserva alle categorie protette;
- passaggio a full time di n. 3 dipendenti, uno di Cat. D, uno di Cat. C, uno di Cat. B, tutti con profilo amministrativo (con contratto già in essere part time 30 h settimanali), assegnati al Servizio ATS n. 21 ed interamente finanziati con fondi europei (PON/POR).

Tutte le procedure assunzionali relative alle figure elencate sono state attivate nel rispetto della vigente normativa in materia di *turn-over* del personale e nel rispetto dei limiti finanziari e vincoli di finanza pubblica imposti dalla Legge per quanto riguarda le assunzioni a tempo indeterminato negli Enti Locali, ad eccezione di quelle finanziate da fondi europei, le quali sono escluse dai vigenti limiti e vincoli normativi in materia di assunzioni negli Enti Locali e dal computo delle spese di personale.

All’interno della citata D.G.C. n. 152/2019 è stato inoltre evidenziato che, in relazione alle annualità 2020 e 2021, il capitolo “Fondo nuove assunzioni”, non è stato dotato di disponibilità per il finanziamento di nuove assunzioni a valere sulle citate annualità, per cui non è stato possibile, nel corso del 2019, procedere ad una programmazione delle stesse.

Si è proceduto, in ogni caso, ad una rilevazione dei fabbisogni assunzionali (così come segnalati dai Dirigenti/Direttori dell’Ente), specificando che trattasi di ricognizione di massima, che potrà essere oggetto di trasformazione in vera e propria programmazione assunzionale a tempo indeterminato solo dopo aver verificato le effettive disponibilità finanziarie dell’Ente e tenendo conto, comunque, dell’eventuale evoluzione normativa in materia.

RICOGNIZIONE FABBISOGNI ANNUALITA' 2020/2021:

1 unità Cat. D profilo Amministrativo Tempo pieno Settore Affari Generali – Servizio Sportello Unico del cittadino

1 unità Cat. C profilo Istruttore Amministrativo Tempo pieno Settore Affari Generali – Servizio Sportello Unico del cittadino

1 unità Cat. C profilo Istruttore contabile Part time 20 h Settore Gestione delle Risorse Economiche e Finanziarie

1 unità Cat. D profilo tecnico tempo pieno Settore Polizia Municipale

2 unità Cat. C Agente Polizia Municipale Tempo pieno Settore Polizia Municipale

1 unità Cat. C profilo Istruttore Amministrativo Tempo pieno Settore Polizia Municipale - Servizio Amministrativo

1 unità Cat. D profilo Funzionario/Specialista di vigilanza Tempo pieno Settore Polizia Municipale

1 unità Cat. D profilo Assistente Sociale Tempo pieno Settore Politiche Sociali, Welfare del cittadino e Sviluppo strategico

1 unità Cat. C profilo Istruttore Amministrativo Tempo pieno Settore Politiche Sociali, Welfare del cittadino e Sviluppo strategico – Servizio Gestione Risorse Umane

1 unità Cat. C profilo Istruttore Amministrativo Tempo pieno Settore Politiche Sociali, Welfare del cittadino e Sviluppo strategico – Servizio Sport e Politiche Giovanili

1 unità Cat. C profilo Istruttore Amministrativo Tempo pieno Settore Politiche Sociali, Welfare del cittadino e Sviluppo strategico

1 B3 Collaboratore Cucina Tempo pieno Settore Politiche Sociali, Welfare del cittadino e Sviluppo strategico – Servizio “Diritto allo studio, trasporti scolastici e mense”

1 unità Cat. B1 Profilo “Cuoco” - Soggetti disabili iscritti alle liste L. 68/99 (tirocinio formativo finalizzato ad assunzione per chiamata nominativa – DGR 987/2011) Tempo pieno Settore Politiche Sociali, Welfare del cittadino e Sviluppo strategico – Servizio “Diritto allo studio, trasporti scolastici e mense”

1 unità Cat. D profilo Specialista in materie giuridiche Tempo pieno U.O.A. Affari Legali

1 unità Cat. D profilo Tecnico Tempo pieno Settore LL.PP., Manutenzione e Gest.ne del Patrimonio

1 unità Cat. C profilo Istruttore Tecnico Tempo pieno Settore LL.PP., Manutenzione e Gest.ne del Patrimonio

2 unità Cat. B1 profilo Operaio giardiniere Tempo pieno Settore LL.PP., Manutenzione e Gest.ne del Patrimonio

1 unità Cat. B1 profilo Operaio Muratore Tempo pieno Settore LL.PP., Manutenzione e Gest.ne del Patrimonio

Si è in attesa dell'approvazione del decreto attuativo per i Comuni delle disposizioni di cui all'art. 33 2° comma del c.d. “Decreto Crescita” (n. 34/2019), il quale ha introdotto una modifica significativa del sistema di calcolo della capacità assunzionale delle amministrazioni regionali e comunali, attraverso il superamento delle regole del turn-over e l'introduzione di un sistema basato sulla sostenibilità finanziaria della spesa di personale: la nuova disposizione prevede che, a decorrere probabilmente dal 1° gennaio 2020, ed in ogni caso dalla data che verrà stabilita da un decreto ministeriale attuativo di imminente emanazione, i predetti enti possano effettuare assunzioni di personale a tempo indeterminato, nel limite di una spesa complessiva non superiore al valore soglia, definito come percentuale, anche differenziata per fascia demografica, delle entrate relative ai primi tre titoli risultanti dal rendiconto dell'anno precedente a quello in cui viene prevista l'assunzione, considerate al netto di quelle la cui destinazione è vincolata ed al netto del fondo crediti di dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

I valori soglia saranno definiti con il citato provvedimento ministeriale, previa intesa in Conferenza Stato, Città ed autonomie locali; questo nuovo sistema di determinazione della spesa per assunzioni, che premia gli enti virtuosi, non è ancora applicabile: fino alla data che sarà definita in sede di decreto attuativo, secondo il parere unanime della più autorevole dottrina, mantengono vigore le attuali regole sulla

quantificazione della capacità assunzionale, già profondamente modificate dal citato recente decreto legge 4/2019.

6.2 IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI

L'art. 58 del D.L. 25 giugno 2008, n.112, così come convertito dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133, e così sostituito dall'art. 33 bis del D.L. 6/7/2011 n. 98, stabilisce che per procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, gli enti locali, con delibera dell'organo di Governo, individuano, redigendo apposito elenco sulla base e nei limiti della documentazione esistente presso i propri archivi e uffici, i singoli beni immobili ricadenti nel territorio di competenza, non strumentali all'esercizio delle proprie funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dismissione. I riflessi finanziari del Piano delle Alienazioni e delle Valorizzazioni inserito nella proposta di delibera che ancora non è stata licenziata sono sintetizzabili nella seguente tabella, in cui trovano evidenza, per ciascuna tipologia di bene oggetto di alienazione o valorizzazione, le ricadute in termini di entrate in conto capitale.

Tipologia	Azione	Stimato 2020	Stimato 2021	Stimato 2022
Ex Casa parcheggio per sfrattati di Via Saffi	Alienazioni	100.000,00	0,00	0,00
ex Liceo ED ex I.P.S.I.A. sez. Odontotecnici Via Leopradi n. 27	Alienazioni	724.962,50	0,00	0,00
Area Via Tonale (diritto di superficie 99ennale)	Alienazioni	ceduto	0,00	0,00

6.3 LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI

Il D. Lgs. n. 50/2016 (Codice dei Contratti pubblici) ha riproposto la previsione della programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi in aggiunta alla programmazione triennale dei lavori pubblici.

L'art. 21, comma 6, del Codice, in particolare:

- delinea il contenuto del programma biennale di forniture e servizi che vede l'inserimento degli acquisti di beni e servizi di importo unitario stimato pari o superiore a 40.000 euro;
- stabilisce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni di comunicare, entro il mese di ottobre, l'elenco delle acquisizioni di forniture e servizi di importo superiore a 1 milione di euro che prevedono di inserire nella programmazione biennale, al Tavolo Tecnico dei soggetti aggregatori.

Successivamente, ai sensi dell'art. 21 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, con decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze n. 14 agli art. 6 e 7, sono stati definiti: le modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali; i criteri per la definizione degli ordini di priorità, per l'eventuale suddivisione in lotti funzionali, nonché per il riconoscimento delle condizioni che consentano di modificare la programmazione e di realizzare un intervento o procedere a un acquisto non previsto nell'elenco annuale; gli schemi tipo e le informazioni minime che tali schemi devono contenere, individuate anche in coerenza con gli standard degli obblighi informativi e di pubblicità relativi ai contratti; le modalità di raccordo con la pianificazione dell'attività dei soggetti aggregatori e delle centrali di committenza ai quali le stazioni appaltanti delegano la procedura di affidamento.

Il decreto ha stabilito che l'obbligo della programmazione per le acquisizioni di forniture e servizi decorra dall'annualità 2019.

Nel rispetto del principio della coerenza, postulato generale del bilancio n. 10, allegato n. 1 del D. Lgs. n. 118/2011, per il quale gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale devono essere conseguenti alla pianificazione dell'ente e, in sede di gestione, le decisioni e gli atti non devono essere né in contrasto con gli indirizzi e gli obiettivi indicati negli strumenti di programmazione pluriennale e annuale e né pregiudicare gli equilibri finanziari ed economici, il programma biennale degli acquisti di beni e servizi è un atto programmatico e come tale va inserito nel Documento Unico di Programmazione.

Infatti, i principi contabili applicati alla programmazione (All. 4/1 al D. Lgs 118/2011), come modificati da ultimo con decreto 29 agosto 2018, prevedono ora che "Nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori

strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni. Si fa riferimento ad esempio, al programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016 e al piano triennale di contenimento della spesa di cui all'art. 2, commi 594 e 599, della legge n. 244/2007. (...) I documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP.”;

Sulla base, pertanto, della ricognizione effettuata presso i vari settori, dei dati e delle informazioni trasmesse dai RUP, si riportano, nelle due tabelle successive, gli acquisti di beni e servizi superiori a 40.000 euro che l'Ente ha previsto di avviare nel biennio 2020/2021. **Si precisa che al fine di determinare l'obbligo di inserimento nel programma biennale, si è tenuto conto del valore stimato ai sensi dell'art. 35 del Codice, inserendo solo quelli per i quali tale valore (al netto di IVA e degli altri oneri connessi) sia pari o superiore a 40mila €.**

Per le acquisizioni di beni e servizi informatici e di connettività le amministrazioni aggiudicatrici devono tener conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 513, legge 28 dicembre 2015, n. 208, comma 6.

La tabella sottostante è stata compilata, in maniera riepilogativa, sulla base delle informazioni che andranno riportate nelle schede A e B (in allegato) redatte sulla base degli schemi allegati al D.M. IITT 14/2018, come resi disponibili, con adeguamenti ed aggiornamenti, sul citato sito del medesimo Ministero e pubblicate sul Sito dell'osservatorio Regionale e sul sito dell'Ente, a seguito della formale e definitiva approvazione del bilancio di previsione

In sede di adozione della nota di aggiornamento del DUP si provvede a riportare il programma biennale 2020/2021, che andrà aggiornato sulla base delle indicazioni rinvenienti dalle previsioni del bilancio 2020 approvato, ed integrato con le acquisizioni, già previste nel programma 2019/2020, ma materialmente non avviate entro il medesimo anno 2019

6.3.1 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO

Oggetto	RUP	durata (mesi)	2020	2021	annualità successive	totale
Salvataggio a mare	Lanfranco Cameli	48		50.000,00	150.000,00	200.000,00
Trattamenti fitosanitari palme	Lanfranco Cameli	36	30.000,00	30.000,00	30.000,00	90.000,00
Potature	Lanfranco Cameli	36	49.000,00	49.000,00	49.000,00	147.000,00
Pulizia immobili comunali	Loredana Pennacino	36	166.295,08	162.098,36	162.096,36	490.489,80
Acquisto prodotti igienico sanitari per uffici comunali e ISC	Loredana Pennacino	30	43.764,34	57.240,99	37.280,74	138.286,07
Progetti smart city	Antonio Prado	24	70.860,00	70.860,00	0,00	141.720,00

Comune di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP)

Buoni pasto	Anita Pagani	12		140.000,00	0,00	140.000,00
Somministrazione manodopera	Anita Pagani	24	90.000,00	90.000,00	0,00	180.000,00
Postalizzazione verbali CdS	Mauro Capriotti	48	15.000,00	15.000,00	30.000,00	60.000,00
Gestione Centro diurno anziani	Antonio Di Battista	36		220.248,00	545.859,00	766.107,00
Assistenza nuoto disabili	Antonio Di Battista	48	14.250,00	39.975,00	106.200,00	160.425,00
Gestione CSER Biancazzurro	Antonio Di Battista	24		201.159,00	592.242,60	793.401,60
Gestione COSER Biancazzurro	Antonio Di Battista	24		198.690,00	586.080,00	784.770,00
Sostegno linguistico	Antonio Di Battista	72		22.156,67	270.377,78	292.534,45
Assistenza domiciliare minori	Antonio Di Battista	60		113.920,00	564.266,67	678.186,67
Fornitura gas	Antonio Prado	12	56.688,00		0,00	56.688,00
Fornitura gas	Antonio Prado	12		56.688,00	0,00	56.688,00
Fornitura energia elettrica	Antonio Prado	12	526.629,00		0,00	526.629,00
Fornitura energia elettrica	Antonio Prado	12		526.629,00	0,00	526.629,00
Assistenza tecnica rinegoziazioni e derivati	Rossella Palestini	12	280.000,00		0,00	280.000,00
Gestione impianto sportivo Merlini	Alessandro Amadio	18	85.000,00	42.500,00	0,00	127.500,00
Supporto riscossione coattiva	Maria Grazia Villa	36	66.490,00	88.653,25	110.816,75	265.960,00
Notifica atti giudiziari	Eugenio Anchini	24		80.000,00	240.000,00	320.000,00

Servizi recapito corrispondenza	Eugenio Anchini	48		72.732,32	401.119,68	473.852,00
---------------------------------	-----------------	----	--	-----------	------------	------------

6.3.2 GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO

Nel biennio di riferimento, non sono presenti acquisti di importo superiore ad € 1.000.000

6.3.3 LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID

Il già citato art. 21, sesto comma, del D. Lgs. n. 50/2016, in merito all'acquisto di beni e servizi informatici richiama l'obbligo dettato dall'art. 1, comma 513 della Legge di stabilità 2016, la Legge n. 208/2015, che per l'acquisizione di beni e servizi informatici e di connettività, prevede che le amministrazioni aggiudicatrici tengano conto del Piano triennale per l'informatica predisposto da AGID e approvato dal Presidente del Consiglio dei ministri o dal Ministro delegato.

Il Piano triennale per l'informatica 2019-2021 prevede:

In merito alle infrastrutture:

- l'adozione del paradigma cloud prima di qualsiasi altra tecnologia secondo il Modello cloud della PA che contempla cloud di tipo pubblico, privato e ibrido. La valutazione sulla scelta della tipologia di modello cloud (pubblico, privato o ibrido) è guidata principalmente dalla finalità del servizio all'utente e dalla natura di dati trattati. Le PA devono altresì valutare e prevenire il rischio di lock-in verso il fornitore cloud;
- l'acquisizione esclusiva di servizi cloud (IaaS/PaaS/SaaS) qualificati da AGID e pubblicati sul Cloud Marketplace;
- l'adeguamento della propria capacità di connessione per garantire il completo dispiegamento dei servizi e delle piattaforme;
- la messa a disposizione la propria rete Wi-Fi per la fruizione gratuita da parte dei cittadini negli uffici e luoghi pubblici (entro agosto 2020)

A tal fine le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite gli strumenti di acquisto e di negoziazione di Consip Spa o dei soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti.

Le medesime amministrazioni pubbliche e società possono procedere ad approvvigionamenti in via autonoma esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione motivata dell'organo di vertice amministrativo, qualora il bene o il servizio non sia disponibile o idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione ovvero in casi di necessità ed urgenza comunque funzionali ad assicurare la continuità della gestione amministrativa. Gli approvvigionamenti così effettuati sono comunicati all'Autorità nazionale anticorruzione e all'Agid.

Si richiamano, altresì, le azioni di razionalizzazione, indicate ai commi 512-514-bis della legge di stabilità 208/2015, che hanno avuto l'obiettivo di conseguire, al termine del triennio 2016-2018 il risultato del risparmio del 50% che diviene strutturale a decorrere dalla formazione del bilancio di previsione 2020.

A tal proposito l'ente ha approvato il Piano di integrazione delle Infrastrutture Immateriali con deliberazione di Giunta Comunale n.22 del 06/02/2018. Il piano riporta puntualmente lo stato di utilizzo delle piattaforme digitali ed è stato redatto sulla base delle Linee Guida del Piano Triennale per l'Informatica nella PA 2017/2019 pubblicato da Agld e dal Team Digitale.

6.4 IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI

Ai sensi della vigente normativa disciplinante la programmazione dei lavori pubblici, la realizzazione dei lavori pubblici degli enti locali deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali; i lavori da realizzare nel primo anno del triennio, inoltre, sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici ed il loro finanziamento.

In riferimento agli obblighi di adozione del nuovo programma triennale delle opere pubbliche 2018/2020, la norma contenuta all'art. 21 del nuovo Codice dei Contratti (D. Lgs. 50/2016) prevede che **"I programmi sono approvati nel rispetto dei documenti programmatori e in coerenza con il bilancio e, per gli enti locali, secondo le norme che disciplinano la programmazione economico-finanziaria degli enti."** mentre il successivo comma 8 demanda ad un decreto del Ministero delle infrastrutture e Trasporti (**D.M. IITT 16 gennaio 2018, n. 14**, G.U.R.I. n. 57 del 9 marzo 2018) la determinazione dei nuovi schemi e criteri. Tuttavia la scansione temporale prevista del decreto ministeriale citato, collide con i termini oggi previsti per l'adozione del DUP (**31 luglio**) e della nota di aggiornamento del DUP stesso (**15 novembre**).

I principi contabili applicati alla programmazione (All. 4/1 al D. Lgs 118/2011), come modificati da ultimo con decreto 29 agosto 2018, prevedono ora che "Nel DUP devono essere inseriti tutti quegli ulteriori strumenti di programmazione relativi all'attività istituzionale dell'ente di cui il legislatore, compreso il legislatore regionale e provinciale, prevede la redazione ed approvazione. Tali documenti sono approvati con il DUP, senza necessità di ulteriori deliberazioni. Si fa riferimento ad esempio, al programma biennale di forniture e servizi, di cui all'art.21, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016 e al piano triennale di contenimento della spesa di cui all'art. 2, commi 594 e 599, della legge n. 244/2007. Nel caso in cui i termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione previsti dalla normativa vigente precedano l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione devono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nel DUP. Nel caso in cui la legge preveda termini di adozione o approvazione dei singoli documenti di programmazione successivi a quelli previsti per l'adozione o l'approvazione del DUP, tali documenti di programmazione possono essere adottati o approvati autonomamente dal DUP, fermo restando il successivo inserimento degli stessi nella nota di aggiornamento al DUP. I documenti di programmazione per i quali la legge non prevede termini di adozione o approvazione devono essere inseriti nel DUP."; poiché per il Programma triennale dei lavori pubblici è prevista una autonoma procedura di adozione e di successiva approvazione, senza la previsione di specifiche date ma con l'assegnazione di termini, occorre procedere alla verifica di tali tempi con i tempi di approvazione del DUP e della nota di aggiornamento allo stesso.

Tale assunto è confermato dai successivi paragrafi dei principi contabili ove si legge che "In particolare, si richiamano i termini previsti per l'approvazione definitiva del programma triennale delle opere pubbliche dall'articolo 5, comma 5, del decreto MIT n. 14 del 16 gennaio 2018 concernente Regolamento recante procedure e schemi-tipo per la redazione e la pubblicazione del programma triennale dei lavori pubblici, del programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi e dei relativi elenchi annuali e aggiornamenti annuali: "Successivamente alla adozione, il programma triennale e l'elenco annuale sono pubblicati sul profilo del committente. Le amministrazioni possono consentire la presentazione di eventuali osservazioni entro trenta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma. L'approvazione definitiva del programma triennale, unitamente all'elenco annuale dei lavori, con gli eventuali aggiornamenti, avviene entro i successivi trenta giorni dalla scadenza delle consultazioni, ovvero, comunque, in assenza delle consultazioni, entro sessanta giorni dalla pubblicazione di cui al primo periodo del presente comma, nel rispetto di quanto previsto al comma 4 del presente articolo, e con pubblicazione in formato open data presso i siti informatici di cui agli articoli 21, comma 7 e 29 del codice. Le amministrazioni possono adottare ulteriori forme di pubblicità purché queste siano predisposte in modo da assicurare il rispetto dei termini di cui al presente comma 1."

Pertanto si è stabilito di:

procedere con l'adozione, con atto separato, dello schema di programma triennale dei lavori pubblici 2020/2022, disponendone successivamente la pubblicazione per 30 giorni;

– verificare la coerenza della programmazione così ipotizzata con il bilancio di previsione e approvare lo schema definitivo di programma triennale delle opere pubbliche 2020/2022, redatto sulla base delle schede allegate al DM 14/2018, messe a disposizione dal sito del MMTT o appositamente elaborate, unitamente alla nota di aggiornamento al DUP, con le modifiche ed integrazioni conseguenti e derivanti dalle alle ulteriori e più specifiche previsioni effettuate unitamente alla redazione dello schema di bilancio di previsione; il programma triennale sarà approvato in via definitiva unitamente al bilancio di previsione 2020;

– disporre l'eventuale aggiornamento del programma entro i 90 giorni successivi all'efficienza della delibera di approvazione del bilancio di previsione 2020/2022.

Nel programma sono riportati solo gli interventi il cui importo, stimato ai sensi dell'art. 35 del D. Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., sia pari o superiore ad € 100.000,00; in particolare sono oggetto di riproposizione, nel 2020, gli interventi già previsti nel 2019 e per i quali non si è potuto provvedere all'avvio delle relative procedure di affidamento.

Di seguito sono riportate le schede redatte sulla base del programma triennale dei lavori pubblici 2020/2022, come adottato dalla Giunta Comunale

In particolare, per gli interventi inseriti si potrà far riferimento alla Scheda D (dati in migliaia di Euro), mentre per le tipologia finanziamento, le stesse sono ripartite nella Scheda A (dati in migliaia di Euro)

Si precisa che nella voce "Entrate aventi destinazione vincolata per legge" sono state considerate le risorse derivanti da finanziamenti vincolati (Fondi FESR e Aree Degradate) mentre nella voce "Stanziamiento di bilancio" trovano previsione le somme rinvenienti dagli oneri di urbanizzazione e dalla monetizzazione degli standard; le alienazioni sono riportate nel rigo "finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403".

In occasione dell'analisi della spesa in conto capitale, è stato già oggetto di approfondimento nei paragrafi 2.5.2.3.1 "Le opere pubbliche in corso di realizzazione" l'elenco analitico dei lavori in corso di realizzazione, cui si rinvia.

Articolazione del programma 2020/2022 (importi in migliaia di Euro)

oggetto	2020	2021	2022	costi annualità successive	totale
Riqualificazione piazza Montebello	400,00			0	400,00
Adeguamento OOOU via La Malfa	480,00			0	480,00
Messa in sicurezza ponti sull'Albula	500,00			0	500,00
Passaggio pedonale e riqualificazione sottopasso via del mare		1.100,00		0	1.100,00
Restauro balaustre lungomare	130,00			0	130,00
Riqualificazione lungomare	2.000,00			0	2.000,00
Riqualificazione		2.000,00		0	2.000,00

lungomare					
Ristrutturazione della scuola dell'Infanzia e Primaria "B. Caselli"		912,00		0	912,00
Ristrutturazione del polo scolastico di via Ferri Edificio Manzoni	1.800,00			0	1.800,00
Ristrutturazione del polo scolastico di via Ferri Edificio Miscia			1.780,00	0	1.780,00
Sistemazione area ex stadio "F.lli Ballarin" demolizione porzione est e sistemazione della viabilità Il lotto	600,00			0	600,00
Manutenzione straordinaria area portuale	190,98			0	190,98
	6.100,98	4.012,00	1.780,00	0,00	11.892,98

Modalità di finanziamento (importi in migliaia di euro)

Tipologia risorse	2020	2021	2022	Totale
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.948,54	0,00	0,00	1.948,54
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	1.759,55	1.827,77	1.780,00	5.367,32
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	1.100,00	0,00	1.100,00
Stanziamenti di Bilancio	1.162,89	912,00		2.074,89
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge 31 ottobre 1990, n. 310, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 1990, n. 403	1.230,00	172,33	0,00	1.402,33
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
Altra tipologia	0,00	0,00	0,00	0,00
Totali	6.100,98	4.012,00	1.780,00	11.892,98

Indice

	Premessa	2
	LA SEZIONE STRATEGICA (SeS)	4
1	ANALISI DELLE CONDIZIONI ESTERNE	4
1.1	OBIETTIVI INDIVIDUATI DAL GOVERNO NAZIONALE	4
1.2	OBIETTIVI INDIVIDUATI DELLA PROGRAMMAZIONE REGIONALE	7
1.3	VALUTAZIONE DELLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DEL TERRITORIO	10
1.3.1	Analisi del territorio e delle strutture	10
1.3.2	Analisi demografica	11
1.3.3	Occupazione ed economia insediata	12
1.4	PARAMETRI UTILIZZATI PER PROGRAMMARE I FLUSSI FINANZIARI ED ECONOMICI DELL'ENTE	19
2	ANALISI DELLE CONDIZIONI INTERNE	22
2.1	ORGANIZZAZIONE E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI	22
2.1.1	Le strutture dell'ente	22
2.2	I SERVIZI EROGATI	25
2.3	GLI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA	27
2.4	LE PARTECIPAZIONI ED IL GRUPPO PUBBLICO LOCALE	27
2.4.1	Società ed enti controllati/partecipati	27
2.5	RISORSE, IMPIEGHI E SOSTENIBILITA' ECONOMICO-FINANZIARIA	34
2.5.1	Le Entrate	35
2.5.1.1	Le entrate tributarie	35
2.5.1.2	Le entrate da servizi	38
2.5.1.3	Il finanziamento di investimenti con indebitamento	39
2.5.1.4	Contributi agli investimenti e le altre entrate in conto capitale	39
2.5.2	La Spesa	40
2.5.2.1	La spesa per missioni	40
2.5.2.2	La spesa corrente	41
2.5.2.3	La spesa in c/capitale	42
2.5.2.3.1	Le opere pubbliche in corso di realizzazione	43
2.5.2.3.2	Le nuove opere da realizzare	43
2.5.3	La gestione del patrimonio	43
2.5.4	Il reperimento e l'impiego di disponibilità di risorse straordinarie e in conto capitale	43
2.5.5	Sostenibilità e andamento tendenziale dell'indebitamento	44
2.5.6	Gli equilibri di bilancio	45
2.5.6.1	Gli equilibri di bilancio di cassa	45
2.6	RISORSE UMANE DELL'ENTE	46
2.7	COERENZA CON I VINCOLI DEL PAREGGIO DI BILANCIO	47
3	GLI OBIETTIVI STRATEGICI	48
3.1	GLI OBIETTIVI STRATEGICI IN MATERIA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA	50
4	LA RENDICONTAZIONE DELLE ATTIVITA' IN CORSO	50
	LA SEZIONE OPERATIVA (SeO)	52
5	LA PROGRAMMAZIONE OPERATIVA	52
5.1	CONSIDERAZIONI GENERALI	52
5.1.1	Obiettivi degli organismi gestionali e partecipati dell'ente	52
5.1.2	Coerenza delle previsioni con gli strumenti urbanistici	53
5.2	ANALISI E VALUTAZIONE DEI MEZZI FINANZIARI	54
5.2.1	Valutazione generale ed indirizzi relativi alle entrate	54
5.2.1.1	Entrate tributarie (1.00)	55
5.2.1.2	Entrate da trasferimenti correnti (2.00)	55
5.2.1.3	Entrate extratributarie (3.00)	56
5.2.1.4	Entrate in c/capitale (4.00)	56
5.2.1.5	Entrate da riduzione di attività finanziarie (5.00)	57
5.2.1.6	Entrate da accensione di prestiti (6.00)	57
5.2.1.7	Entrate da anticipazione di cassa (7.00)	57
5.3	ANALISI E VALUTAZIONE DEGLI IMPEGNI DI SPESA	58

5.3.1	La visione d'insieme	58
5.3.2	Programmi ed obiettivi operativi	59
5.3.3	Analisi delle Missioni e dei Programmi	60
6	LE PROGRAMMAZIONI SETTORIALI	72
6.1	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEL FABBISOGNO DI PERSONALE	72
6.2	IL PIANO DELLE ALIENAZIONI E DELLE VALORIZZAZIONI	76
6.3	LA PROGRAMMAZIONE BIENNALE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI	76
6.3.1	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 40.000 EURO	77
6.3.2	GLI ACQUISTI SUPERIORI A 1.000.000 EURO	79
6.3.3	LA PROGRAMMAZIONE DEGLI ACQUISTI DI BENI E SERVIZI INFORMATICI EFFETTUATA DA AGID	79
6.4	IL PROGRAMMA TRIENNALE DEI LAVORI PUBBLICI	80